Premio "Antonino Di Vita"

Licodia Eubea

11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII

MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA
PIAZZA STEFANIA NOCE

ArcheoVisiva

ARCHEOCLUB d'Italia di Licodia Eubea
"Mario Di Benedetto"

evento organizzato da / *event organized by*
ArcheoVisiva Associazione Culturale ETS
Corso Umberto I n. 232 - 95040 Licodia Eubea (CT)
CF: 91029870879
www.rassegnalicodia.it - organizzazione@rassegnalicodia.it

in collaborazione con / *in collaboration with*
Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto"
Corso Umberto I n. 232 - 95040 Licodia Eubea (CT)
CF: 91021100879
www.archeolicodia.it - archeoclublicodia@alice.it

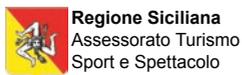
edizione video e voiceover / *video edition and voiceover*
Fine Art Produzioni srl

voce / *voice*
Davide Sbrogiò

graphic layout
Attilio Patania

immagine di copertina
Statua di divinità fittile da Grammichele, fine VI secolo a.C.,
Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa

L'ingresso alle proiezioni e alle mostre è gratuito.
Admission to screenings and exhibitions is free.

con il sostegno di

con il patrocinio di

sponsor tecnici

Nicola Tarantino

Dirigente Sicilia Film Commission

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, giunto quest'anno alla XIII edizione, rappresenta un motivo d'orgoglio per la Sicilia, poiché è l'unico festival cinematografico internazionale dedicato al cinema storico, archeologico ed etnoantropologico che si svolge nell'Isola e uno dei più longevi del settore a livello nazionale.
Divenuto punto di riferimento per gli addetti ai lavori e per un pubblico sempre più eterogeneo, questa manifestazione deve molto alla perseveranza e alla costanza dei suoi organizzatori, ma anche al territorio ove ha trovato il proprio naturale radicamento, un borgo di grande valore storico e artistico, quello di Licodia Eubea, luogo che ha ospitato alcune tra le più antiche comunità della Sicilia centro-orientale, e che pertanto molto ha da raccontare oggi a noi e alle nuove generazioni.
Giunga al Festival il saluto di Sicilia Film Commission e il mio personale, insieme all'auspicio di assistere tutti insieme ad una nuova straordinaria edizione.

The Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, that this year reaches its 13th edition, is a source of pride for Sicily because it is the only international film festival dedicated to the historical, archaeological and ethno-anthropological cinema that takes place in the island and one of the longest-running in Italy.
Landmark for professionals and for an increasingly heterogeneous public, this event owes much to the perseverance and tenacity of its organizers, but also to the territory where it has found its natural roots: a village of great historical and artistic significance, Licodia Eubea, that hosted some of the oldest communities of the central-eastern Sicily, and therefore has so much to offer to us and to new generations.
The Sicilia Film Commission and I greet the festival, sure that this will be another extraordinary edition to attend together.

Santo Randone

Sindaco di Licodia Eubea

Anche quest'anno Licodia Eubea è pronta a vivere il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, giunto alla XIII edizione, a dimostrazione del fatto che anche nei piccoli centri la vita culturale non solo è sempre attiva, ma è anche in continua crescita. Negli anni non si è ampliato solo il pubblico, a cui si aggiungono sempre più esperti del settore, studenti, insegnanti, ma è aumentato anche l'interesse e il coinvolgimento delle associazioni e delle attività produttive del nostro territorio. Il lavoro che porto avanti insieme all'Amministrazione comunale va esattamente in questa direzione: favorire l'offerta turistica, migliorare e tutelare le peculiarità del territorio, patrocinando eventi di alto rilievo culturale e turistico come il Festival, che contribuisce a proiettare Licodia Eubea a livello internazionale.
È per me un onore dare anche quest'anno il benvenuto a registi, produttori cinematografici, turisti, escursionisti e a tutti coloro i quali visiteranno il nostro paese in occasione del Festival. All'interno della kermesse cinematografica, sarà possibile godere di numerosi eventi collaterali che porteranno il pubblico alla scoperta del nostro ricco territorio e dei beni archeologici, monumentali, storici e naturalistici che esso custodisce, come il Castello Santa Pau, le chiese barocche, il Museo Civico "Antonino Di Vita" e quello etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", il Lago Dirillo e molto altro.
È doveroso ringraziare l'Associazione Culturale Archeovisiva, che organizza il Festival e ogni anno contribuisce alla sua crescita, e la sezione locale dell'Archeoclub d'Italia "Mario Di Benedetto", primo promotore dell'evento, che offre la propria preziosa e competente collaborazione, e anche tutte le associazioni, gli enti, le attività commerciali e produttive che, a vario titolo, contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione.

Licodia Eubea is ready to fully live the experience of the Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, reaching this year its thirteenth edition, evidence of the fact that even in small towns the cultural life is not only dynamic but also ever-expanding.
Throughout the years, not only the public has growing in numbers, to which we have seen more and more experts in the field, students and teachers, but we have also seen an increased interest and involvement of the local organisations and productive activities of our territory. The work that I carry out together with the municipality goes exactly in this direction: encouraging the touristic offer, improving and protecting the distinctive features of the territory by sponsoring events of high cultural and touristic relevance such as the Festival, which helps to project Licodia Eubea internationally.
It's an honour for me to welcome directors, film producers, tourists, hikers and all those who will visit our town during the Festival. During these five days there will be many side events that will lead the public to discover our rich territory and the archaeological, monumental, historical and natural heritage that it has: the Santa Pau castle, the baroque churches, the civic museum 'Antonino di Vita' and the ethno-anthropological museum 'P. Angelo Conigli-one', the Lake Dirillo and much more.
We must thank the Archeovisiva cultural association, which organizes the Festival and that every year contributes to its growth, and the local section of the Archeoclub of Italy 'Mario di Benedetto', the creator of the event, that offers his competence and its precious collaboration, and all the organisations, the commercial and productive activities that, in various ways, contribute to the success of the event.

Maria Antonietta Rizzo Di Vita

Docente di Etruscologia e Antichità Italiche, Università di Macerata

Questa edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico si presenta arricchita nei contenuti e nelle diverse iniziative, ponendosi come momento di aggregazione, di bellezza e crescita culturale. Le proiezioni cinematografiche in programma non si limitano a proiettare il pubblico in luoghi lontani ed esotici, ma li invitano ad una riflessione profonda sul ruolo del nostro patrimonio culturale e della Storia nella realtà contemporanea e nella vita personale di ciascuno, valorizzando il legame tra l'essere umano e il luogo in cui vive, per scelta o per caso.
Come ogni anno, la presenza in sala delle delegazioni artistiche e scientifiche delle opere cinematografiche dà al pubblico la possibilità di interagire con i realizzatori di quei film di cui sono fruitori.
Vari gli eventi collaterali previsti nel corso della manifestazione: le conversazioni con operatori museali sulle best practices per una comunicazione efficace e quelle con autori del calibro di Giorgio Ieranò; le escursioni all'interno del territorio organizzate dagli infaticabili amici dell'Archeoclub di Licodia Eubea; le esposizioni fotografiche e le installazioni realizzate da artisti siciliani, che avranno luogo all'interno del Teatro della Legalità e del Museo etnografico da poco riconsegnato alla comunità.
E ancora le masterclass di regia e giornalismo, i laboratori per i ragazzi e i bambini, le visite guidate al Museo Civico "Antonino Di Vita" e la proiezione di filmati muti degli anni '10, musicati dal vivo.
Nel complimentarmi con gli Organizzatori che con costanza, determinazione e passione hanno portato il Festival ai livelli cui oggi è giunto, ponendosi come un punto di riferimento per analoghe manifestazioni in ambito nazionale ed internazionale, auguro davvero che questa edizione possa avere successo e che possa costituire un ulteriore passo verso una presenza della comunità locale sempre più viva e attiva.

The present edition of the Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico is rich both in the contents and the events, becoming a moment of aggregation, beauty and cultural growth.
The film screenings in program won't only show far away and exotic places to the spectators, but they will invite them to reflect about the role of History and cultural heritage within the contemporary society and everybody's life, enhancing the bond between the human being and the place where he lives, by chance or choice.
As every year, the presence of film directors, screenwriters and scientific experts of the audiovisuals projected will give the public the possibility to interact with them.
Several collateral events have been planned during the Festival: talks with museum curators about the best practices for an efficient communication and with authors like Giorgio Ieranò; the tours in the inner city organized by the tireless friends from the Archeoclub of Licodia Eubea; the photography exhibitions and the installations by Sicilian artists, that will take place inside the Teatro della Legalità and the recently restored Ethnographic Museum. Last but not least, masterclasses about film-making and journalism, visits to the Civic Museum 'Antonino Di Vita' and the projection of mute vintage films with a live piano accompaniment. Congratulations to the Organizers, for having brought the Festival with perseverance, determination and passion to the levels it has reached today, considered as a point of reference for similar events at a national and international level. I really hope that this edition can be successful, becoming a further step towards an increasingly lively and active presence of the local community.

Giacomo Caruso

Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea

Anno dopo anno siamo arrivati alla tredicesima edizione di una manifestazione che, pensata per promuovere il patrimonio culturale di Licodia Eubea, attraverso il cinema, il documentario, interviste e mostre, narra e documenta l'Antico.
Forse in anticipo con i tempi, il Festival, nato in un piccolo centro come Licodia Eubea, fuori dai circuiti dei grandi flussi turistici, ha proposto e stimolato un tipo di turismo lento e contemplativo, lontano dalle grandi città d'arte ma anche da piccoli borghi e musei che oggi più che mai cercano rimedi per la destagionalizzazione, delocalizzazione, accendendo il dibattito politico e ideologico sul numero chiuso. Secondo i dati della Confcommercio Sicilia, "Il turismo è destinato a diventare il motore propulsivo della nostra isola"; inoltre, nel 2023 a raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrato un forte aumento sia degli arrivi che delle presenze, determinando in alcuni centri quello che oggi viene definito dall'Organizzazione mondiale del turismo "overtourism", che manda in crisi l'intero comparto turistico.
Se poi a tutto questo aggiungiamo che nel 2025 la Sicilia sarà la regione europea della gastronomia e Agrigento la capitale italiana della cultura, credo che le priorità assolute di governatori locali e nazionali siano quelle di trovare il modo di spalmare i flussi turistici in periodi non consueti e indirizzare il turismo verso altre mete. E naturalmente, Licodia Eubea potrebbe diventare una meta appetibile grazie al suo notevole patrimonio culturale e alle tante attività culturali che durante il corso dell'anno vengono realizzate in primis dall'Archeoclub di Licodia, compreso l'indispensabile sostegno organizzativo al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico.

After many years we have reached the thirteenth edition of an event that narrates and explains ancient times and at the same time promotes the cultural heritage of Licodia Eubea through cinema, documentaries, interviews and exhibitions.
Perhaps ahead of its time, this festival, born in a small town like Licodia Eubea that is out of the traditional tourist circuit flows, has offered and stimulated a slow and contemplative type of tourism, far from the big art cities but also from small villages and museums that today, more than ever, seek remedies for seasonal adjustment, delocalisation, igniting the political and ideological debate on the limitations of visits.
According to the data of Confcommercio Sicilia, 'tourism is destined to become the driving force of our island'; in addition, in 2023 compared to the same period of the previous year, there is a sharp increase in both arrivals and presences, causing what the World Tourism Organization define as 'over tourism', something that disrupt the entire tourism industry. If we add to all this the fact that in 2025 Sicily will be the European region of gastronomy and Agrigento the Italian capital of culture, I believe that the top priorities for local and national governors are finding new ways to spread the touristic flows during unusual periods of the year and directing them to other destinations. And of course, Licodia Eubea could become and attractive destination thanks to its remarkable cultural heritage and the wide range of cultural activities that take place throughout the year organised primarily by the Archeoclub of Licodia, including the crucial organizational support to the Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico.

Indice
Index

Il Festival

The Festival

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele

Direttori artistici del Festival

"L'appartenenza non è un insieme casuale di persone, non è il consenso a un'apparente aggregazione, l'appartenenza è avere gli altri dentro di sé." È il senso d'appartenenza cantato da Giorgio Gaber a costituire il leitmotiv della XIII edizione del nostro Festival: il legame intrinseco di una persona a qualcosa - un luogo, una ricorrenza, un gruppo - capace di incarnarne l'identità. Un sentimento che pervade il programma di quest'anno nella sua interezza, dalle pellicole agli eventi che fanno da corona alla kermesse cinematografica. Il tempo scorre veloce e il Festival continua la sua crescita, acquisendo credibilità e affermandosi tra gli eventi di settore più importanti in Italia. Dei tanti film pervenuti sono state selezionate trenta opere, tra prime regionali, nazionali e internazionali. Raccontano storie di terra, di mare e di cielo di cui sono protagonisti uomini, donne e bambini: civiltà del mondo antico, che hanno lasciato segni tangibili di sé; gente di oggi, invitata a fare i conti con un passato a volte difficile, per accettarlo o riconsiderarlo.
Ma sono anche narrazioni corali, accomunate dalla necessità di uno sforzo collettivo per la buona riuscita di un'impresa, si tratti di uno scavo, una festa religiosa o una protesta sociale.
Storie corali, sforzo comune e senso d'appartenenza permeano anche gli aspetti organizzativi dell'edizione 2023, arricchita in termini di qualità dalla collaborazione con alcune interessanti realtà del territorio. Un segnale importante per noi curatori, da sempre sostenitori di un evento culturale vissuto attivamente dalla comunità locale, che ne è la prima destinataria.
Nei giorni del Festival Licodia Eubea si anima di lingue, volti e idee nuove; diventa internazionale. Accoglie registi, produttori, giornalisti e specialisti dell'Antico, ma anche appassionati e curiosi, ragazzi e turisti che, sempre più numerosi e interessati, prendono parte all'evento, scoprendo la magia di uno dei borghi più belli degli Iblei. Un luogo a cui, più di una volta, abbiamo sognato anche noi di appartenere.

ALESSANDRA CILIO

Archeologa e sceneggiatrice, collabora con università, scuole e musei all'interno di progetti nazionali e internazionali legati alla comunicazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 2018 è responsabile scientifica di progetti realizzati nell'ambito del CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione. Dal 2011 è co-direttore artistico del Festival di Licodia Eubea.

Archaeologist and screenwriter, she collaborates with universities, schools and museums within national and international projects about communication and enhancement of cultural heritage. Since 2018 she has been also scientific director of projects CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promoted by the Ministries of Culture and Education. She has been artistic directress of Licodia Eubea film festival since 2011.

'Belonging is not an accidental group of people; it's not agreeing with an apparent aggregation. Belonging means having the others within oneself'. The sense of belonging sung by Giorgio Gaber is the leitmotiv of our XIII film festival edition: it is the inner bond which ties a person to a place, an event, a group that embodies his identity.
It's a feeling that permeates the whole program, both films and collateral event of the cinematographic kermess. Time has passed fast and the festival has acquired appreciation, being recognized as one of the most important thematic festivals in Italy. Among the audiovisuals submitted, thirty have been selected. They are mainly regional, national and international premieres. They narrate stories about earth, sea and sky whose protagonists are men, women and children: ancient civilizations, leaving a tangible mark of their existence; modern people, who have to deal with a harsh past, in order to accept or reconsider it. But there are also collective stories, joined by the necessity of a shared effort for the good luck of a venture, such as an excavation, a religious feast or a social protest.
Collective stories, shared effort, sense of belonging also permeate the organizational aspects of the 2023 festival edition, enhanced by the collaboration with interesting organizations set within this territory.
It is an important sign for us as artistic directors, since we have always been promoting a cultural event actively lived by the local community, that is its first beneficiary. During the festival days, different languages, new faces and ideas liven up the town of Licodia Eubea, that becomes international. It hosts film directors and producers, journalists and experts of Antiquity, but also amateurs and curious people, young people and tourists who take part to the event, discovering the magic of one of the most beautiful villages in the Hyblean Mountains. A place where we have often dreamt to belong to.

LORENZO DANIELE

Regista e autore di documentari, collabora con università, soprintendenze, enti pubblici e privati impegnati nella valorizzazione dei beni culturali. Insegna tecnica e grammatica cinematografica nell'ambito del CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione.
È co-direttore artistico del festival di Licodia Eubea dal 2011, e presidente del Coordinamento dei Festival del Cinema in Sicilia.

Director and author of documentaries, he collaborates with universities, superintendencies, public and private companies dealing with the promotion of cultural heritage. He teaches cinematographic technique and grammar as part of CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promoted by the Ministries of Culture and Education. He has been artistic co-director of Licodia Eubea Film Festival since 2011, and is president of the Coordinamento dei Festival del Cinema di Sicilia.

Staff del Festival
Festival Staff

Giacomo Caruso
Direzione organizzativa
Organizational management

Mauro Italia
Direzione tecnica
Technical direction

Salvatore Modica
Consulenza tecnica
Technical advice

Giovanni Criscione
Ufficio Stampa
Press office

Fabio Fancello
Comunicazione
Communication

Lucrezia Ceglie
Assistente comunicazione
Communications assistant

Concetta Caruso
Laboratori didattici
Didactic workshops

Zaira Raimondo
Desk e ospitalità
Desk manager and hospitality

Giuseppe Gucciardello
Logistica
Logistic

Mila Bisicchia
Desk e ospitalità
Desk manager and hospitality

Marco Latina
Fotografo e videomaker
Photographer and videomaker

Gregorio Giarrusso
Visite guidate
Guided tours

Vincenzo Palmieri
Traduzioni e interprete
Translations and interpreter

Enrico Spadaro
Traduzioni
Translations

Ludovica Gandolfo
Servizio desk
Desk service

Giuria Internazionale di Qualità

International Quality Jury

Dionysia Kopana / Greece

Dionysia è regista per la televisione, spot pubblicitari, produzioni cinematografiche, nonché fotografa ed editorialista. È anche membro fondatore della Greek Documentary Association.

Dionysia is a director for the television, commercials, film productions, as well as a photographer and columnist. She is also a founding member of the Greek Documentary Association.

Lada Laura / Croatia

Lada è educatrice museale senior presso il Museo archeologico nazionale di Spalato e direttrice del MFAF, il Festival internazionale del cinema archeologico che si svolge ogni due anni a Spalato.

Lada is Senior museum educator at the National Archaeological Museum in Split and Director of MFAF, the International Archaeological Film Festival which takes place every two years in Split.

Sabrina Monno / Italy

Sabrina è una regista e sceneggiatrice bolognese. Lavora come giornalista cinematografica per la rivista on line Classicult.it e come docente di videomaking per scuole pubbliche e private.

Sabrina is a film director and screenplayer from Bologna. She works as a film journalist for the on-line magazine Classicult.it and as videomaking professor for public and private schools.

Comitato Scientifico

Scientific Committee

Giacomo Caruso

Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea
President of Archeoclub d'Italia of Licodia Eubea

Lorenzo Daniele

Regista e direttore artistico del Festival
Film director and artistic director of the Festival

Alessandra Cilio

Archeologa e direttrice artistica del Festival
Archaeologist and artistic directress of the Festival

Dario Di Blasi

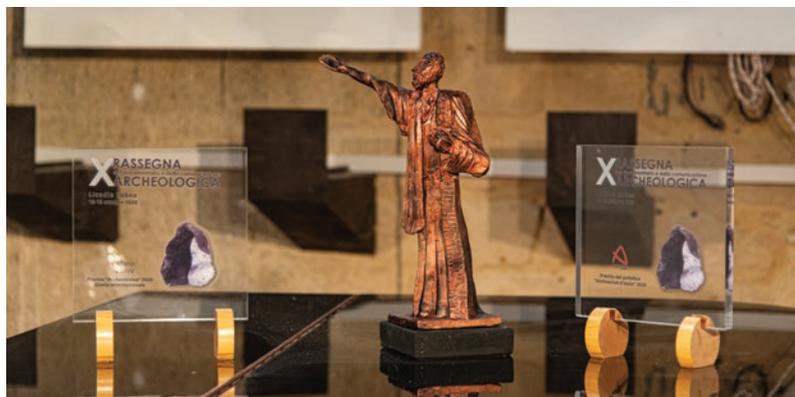
Curatore di festival cinematografici
Curator of film festivals

Maria Antonietta Rizzo Di Vita

Docente di Etruscologia e Antichità Italiche presso l'Università di Macerata
Professor of Etruscology and Italic Antiquities at the University of Macerata

Massimo Frasca

Archeologo già docente presso l'Università di Catania
Archaeologist former professor at the University of Catania

Premi
Awards

Premio
Archeoclub d'Italia
al film più votato dal pubblico presente in sala.
Archeoclub d'Italia *Award*
to the most appreciated film by the audience attending the screening live.

Premio
ArcheoVisiva
al film migliore scelto dalla Giuria Internazionale di Qualità.
ArcheoVisiva *Award*
to the best film chosen by the International Quality Jury.

Premio
Antonino Di Vita
Assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico.
Antonino Di Vita *Award*
The prize is attributed to those who work hard for the enhancement and the knowledge of cultural heritage.

Santo Paolo Guccione è nato a Grammichele (Ct). Si è formato presso l'Istituto D'Arte "Raffaele Libertini" di Grammichele, dove ha insegnato dal 1967 al 1996. Scultore raffinato e apprezzato tanto in Italia che all'estero, Guccione ha sempre manifestato un sincero interesse nei confronti del festival di Licodia Eubea, per il quale ha sempre messo a disposizione la sua arte.
Consapevole della malattia che lo ha colpito e che ne ha causato la scomparsa nel 2019, l'artista ha dedicato al festival la sua ultima opera, "L'Oracolo", scultura che dal 2020 viene riprodotta in serie e consegnata come "Premio Antonino Di Vita".

Santo Paolo Guccione was born in Grammichele (Ct). He attended the School of Arts 'Raffaele Libertini' in Grammichele, where he taught from 1967 to 1996. Guccione was a refined sculptor, whose art has been appreciated both in Italy and abroad. His great interest to Licodia Eubea film festival made him always collaborate with it. Aware of the illness that struck him and that caused his death in 2019, the artist dedicated his latest work to the festival, 'The Oracle', a sculpture which is reproduced in series and conferred as the 'Antonino Di Vita Award' since 2020.

Programma del Festival / *Festival program*

Mercoledì 11 ottobre
Wednesday, October 11th

Teatro della Legalità

ORE 17:00
APERTURA DEL FESTIVAL
FESTIVAL OPENING

Introducono / *introduction by:*
Giacomo Caruso, Presidente Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea
Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, direttori artistici del Festival

Intervengono / *with the participation of*
Santo Randone,
Sindaco di Licodia Eubea
Giuliana Pepi, Assessore al Turismo Sport e Spettacolo di Licodia Eubea
Donatella Aprile
Soprintendente BB.CC.AA. di Catania

ORE 17:30
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Il Rinascimento nascosto.
Presenze africane nell'arte
di Cristian Di Mattia
Italia | 2023 | 90'

La cabane
di Pierrick Chilloux
Francia | 2022 | 3'

Ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara

Museo Etnoantropologico

ORE19:00
INCONTRO CON L'AUTORE
MEET THE AUTHORS

Inaugurazione della mostra fotografica "Anima Mundi" di Gabriele Cafici

ORE 19:45
APERITIVO IN BADIA

Teatro della Legalità

ORE 21:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Verso l'Alto
di Lorenzo Mercurio
Italia | 2023 | 18'

Per Desiderio
di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi
Italia | 2023 | 72'

Giovedì 12 ottobre
Thursday, October 12th

Teatro della Legalità

ORE 9:00
RAGAZZI E ARCHEOLOGIA
KIDS AND ARCHAEOLOGY

A misura di bambino.
Crescere nell'antica Roma
di Gianmarco D'Agostino
Italia | 2021 | 5'

Programma del Festival / *Festival program*

Der Reiternomade
di Sarah Gorf-Roloff
Germania | 2022 | 4′

Au temps des dinosaures
di Pascal Cuissot
Francia - Giappone | 2020 | 52′

Man creates man
di Yiotis Vrantzas
Grecia | 2020 | 7′

Teatro della Legalità

ORE 16:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Sheol
di Arnaud Sauli
Francia | 2022 | 88′

Historias de una necrópolis
di Javier Trueba
Spagna | 2022 | 56′

Isatis
di Alireza Dehghan
Iran | 2021 | 75′

ORE 19:45
APERITIVO IN BADIA

Teatro della Legalità

ORE 21:30
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

L'ultima bottega
di Alessio Consorte
Italia | 2023 | 8′

Sari, sei metri di eleganza
di Diego D'Innocenzo
Italia | 2023 | 40′

Venerdì 13 ottobre
Friday, October 14th

Teatro della Legalità

ORE 10:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Faragola. Un mondo ritrovato
di Claudio D'Elia
Italia | 2022 | 19′

Archaeology 3.0.
Making the dead speak
di Stéphane Jacques
Francia | 2022 | 53′

In the beginning
di Shaun Clark
Gran Bretagna | 2022 | 11′

The spider's thread
di Yifan Yu
Cina | 2022 | 7′

Teatro della Legalità

ORE 16:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Il bambino che sarà cavaliere
di Gianmarco D'Agostino
Italia | 2021 | 7′

Göbeklitepe Sakinleri
di Sedat Benek
Turchia | 2020 | 69′

Programma del Festival / *Festival program*

Néandertal, dans les pas d'une autre humanité
di David Geoffroy
Francia | 2022 | 52′

L'incantevole Lucrezia Borgia
di Marco Melluso e Diego Schiavo
Italia | 2023 | 62′

ORE 19:30
INCONTRO CON L'AUTORE
MEET THE AUTHORS

La Majara, tra rito e ars herbaria

Interviene / *with the partecipation of*
Anna Raudino, archeologa

ORE 20:00
APERITIVO IN BADIA

Ex Chiesa di S. Benedetto e S. Chiara

ORE 21:00
MUTI IN NOTE

Proiezione di film muti a tema storico e archeologico musicati dal vivo dal M° Salvino Strano
Screening of silent films with an historical and archaeological theme set to live music by Maestro Salvino Strano

Sabato 14 ottobre
Saturday, October 14th

Teatro della Legalità

ORE 16:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Krošnja
di Predrag Todorović
Serbia | 2022 | 15′

Zakros
di Filippos Koutsaftis
Grecia | 2023 | 100′

Looking into Hellenistic Pergamon
di Serdar Yılmaz
Turchia | 2020 | 5′

Uomini e dei: il mare e il sacro
di Massimo D'Alessandro
Italia | 2023 | 42′

ORE 19:00
INCONTRO CON L'AUTORE
MEET THE AUTHORS

Presentazione del volume
"Atene. Il racconto di una città"
di Giorgio Ieranò
Presentation of the volume 'Athens. The story of a city' by Giorgio Ieranò

ORE 19:45
APERITIVO IN BADIA

Programma del Festival / *Festival program*

Teatro della Legalità

ORE 21:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Stonebreakers
di Valerio Ciriaci
Usa - Italia | 2022 | 70′

Malafede
di Chiara Borsini,
Marialuisa Greco, Paolo Corazza
Italia | 2023 | 25′

Domenica 15 ottobre
Sunday, October 15th

Piazza Giuseppe Garibaldi

ORE 10:00
ALLA SCOPERTA DI LICODIA EUBEA
DISCOVERING LICODIA EUBEA

Visita guidata al centro storico e ai suoi principali luoghi di interesse
Guided tours of the historic center and its main places of interest

Teatro della Legalità

ORE 16:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
FILM SCREENINGS

Walking with Ancients
di Robin Bicknell
Canada | 2023 | 74′

The time they spent here
di Edward Owles
Gran Bretagna | 2023 | 10′

Askòs. Il canto della sirena
di Antonio Martino
Italia | 2023 | 62′

ORE 18:30
L'ARCHEOCLUB SI RACCONTA
ARCHEOCLUB STORIES

Incontro con Angela Roberto,
Presidente dell'Archeoclub d'Italia
di Agrigento

ORE 19:00
FINESTRA SUL DOCUMENTARIO SICILIANO
A FRAME ON SICILIAN DOCUMENTARY PRODUCTION

Incontro con
Eugenio Farioli Vecchioli

Diario di uno scavo in Sicilia
di Amalda Ciani Cuka
e Eugenio Farioli Vecchioli
Italia I 2023 I 58′

ORE 20:30
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
AWARDS CERIMONY

PREMIO "ARCHEOCLUB D'ITALIA"
consegna il premio:
Angela Roberto, Presidente
dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento

PREMIO "ARCHEOVISIVA"
consegna il premio:
Lada Laura, direttrice dell'International
Archaeology Film Festival of Split

PREMIO "ANTONINO DI VITA" - L'ORACOLO
consegna il premio:
Maria Antonietta Rizzo Di Vita, Docente di
Etruscologia e Antichità Italiche,
Università di Macerata

Proiezioni cinematografiche
Film in concorso

Film screenings
In competition

Teatro della Legalità

Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte

The Black Italian Renaissance

Nazione: Italia
Regia: Cristian Di Mattia
Consulenza scientifica: Francesca Priori

Durata: 90'
Anno: 2023
Produzione: TIWI, SKY

mercoledì 11 ottobre ore 17:30
PRIMA REGIONALE

Wednesday, October 11th 5:30 pm
Regional Première

Il film racconta le vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e XVI secolo. I loro volti compaiono sulle tele di opere d'arte famose.
I loro nomi, sparsi tra i libri mastri di archivi antichi, persi tra migliaia di documenti. Quali erano le loro origini? Attraverso le storie di nobili, schiavi, ambasciatori e cavalieri, il documentario svela nel Rinascimento un concetto di "razza" diverso da quello di oggi.

The documentary tells the stories of black people during the Renaissance, tied together by the spread of the geographic explorations in the XV and XVI century. Their faces appear on famous art works. Their names are scattered among ancient ledgers in magnificent archives, lost among thousands of documents. What were their origins? Through the stories of nobles, slaves, ambassadors and knights, investigates the idea of 'race' during the Renaissance, which was different from nowadays.

CRISTIAN DI MATTIA

Diplomato alla New York Film Academy, inizia a scrivere e dirigere videoclip musicali, pubblicità e cortometraggi e realizza documentari per importanti reti televisive italiane: per Rai Cinema firma una serie di docufilm di carattere storico e politico, e diversi programmi televisivi per Mediaset e Discovery Channel.

Upon graduation from the New York Film Academy, he began writing and directing music video clips, advertisements, and short films. He has directed documentaries for the most important Italian television networks: for Rai Cinema he directed historical and political docufilms, and television programs for Mediaset and Discovery Channel.

La cabane
The hut

Nazione: Francia
Regia: Pierrick Chilloux
Durata: 3'

Anno: 2022
Produzione: Pierrick Chilloux

mercoledì 11 ottobre ore 19:00
PRIMA NAZIONALE

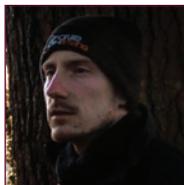
Wednesday, October 11th
7:00 pm
National Première

Nel bosco è stata allestita una prima impalcatura.
A poco a poco il canto degli uccelli lascia il posto al rumore del cantiere.

A first scaffolding was set up in the forest.
Little by little, the singing of birds gave way to the noise of the construction site.

PIERRICK CHILLOUX

Dopo la laurea in Arti dello Spettacolo con specializzazione in Cinema presso l'Università di Poitiers, Pierrick continua i suoi studi con un Master in Produzione Documentaristica presso l'Université Lumière Lyon 2 e con la Scuola di Documentario di Lussas. Due anni al Conservatorio Regionale di Arte Drammatica di Poitiers gli hanno fatto apprezzare gli strumenti ibridi.
Scrive e dirige anche opere teatrali.

After a bachelor's degree in Performing Arts with a concentration in Cinema at the University of Poitiers, Pierrick continues his studies in Master's degree in Documentary films at the Université Lumière Lyon 2 and the Documentary School of Lussas.
Two years in the Regional Drama Conservatory of Poitiers gave him a taste for hybrid devices.
He also writes and directs plays.

Verso l'alto
Towards up

Nazione: Italia
Regia: Lorenzo Mercurio
Consulenza scientifica:
Lorenzo Mercurio, Davide Mangano

Durata: 18'
Anno: 2023
Produzione: EsperienzaSicilia.it

mercoledì 11 ottobre ore 21:00

Wednesday, October 11th 9:00 pm

Un documentario che racconta la storia di due amici, intenti a compiere un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, nel territorio di Petralia Sottana, agli inizi dell'ottobre 2022. Il santuario mariano, situato a 1816 metri sul livello del mare, è uno dei tre più importanti del Parco delle Madonie, insieme a quello di Gibilmanna e alla Madonna dell'Olio di Blufi.

A documentary about two friends doing a trekking route and a pilgrimage towards the sanctuary of the Madonna dell'Alto, near Petralia Sottana, at the beginning of October 2022. The sanctuary is located at 1816 meters above the sea level, and it is one of the three most important in the Madonie Park, together with the one of Gibilmanna and the Madonna dell'Olio of Blufi.

LORENZO MERCURIO

Lorenzo Guido Mercurio è un antropologo e documentarista palermitano. Ha fondato EsperienzaSicilia.it con l'obiettivo di realizzare documentari che illustrino luoghi della Sicilia di interesse culturale e naturalistico, attraverso lo sguardo di esperti, accademici ma anche degli abitanti dei luoghi esplorati.

Lorenzo Guido Mercurio is an anthropologist and documentary filmmaker from Palermo. He founded EsperienzaSicilia.it with the aim of making documentaries that show Sicilian places with a cultural and naturalistic value, through the eyes of experts, academics and the inhabitants of the places explored.

Per Desiderio
By Desire

Nazione: Italia
Regia: Gianluca Cinelli e Paola Tricomi
Consulenza scientifica: Andrea Orlando

Durata: 72'
Anno: 2023
Produzione: Ecoframes Film

mercoledì 11 ottobre ore 21:30
PRIMA INTERNAZIONALE

Wednesday, October 11th 9:30 pm
International Première

Una ragazza, spinta dalla passione per le fotografie del cielo, coinvolge un amico nella realizzazione di interviste a persone che ne hanno celebrato la bellezza attraverso le loro varie esperienze di vita. Inizia così un viaggio scientifico e letterario in splendidi luoghi e in celebri cornici storico-architettoniche, raccontando il cielo con foto e immagini coinvolgenti, guidati da astrofotografi, fisici e anche da un famoso astronauta.

A girl, driven by a passion for photographs of the sky, involves a friend in carrying out interviews with people who have celebrated its beauty through their various life experiences. Thus begins a scientific and literary journey in splendid places and in famous historical-architectural settings, describing the sky with photos and engaging images, led by astrophotographers, physicists and even by a famous astronaut.

GIANLUCA CINELLI

Frequenta Media e Giornalismo all'Università di Firenze. In seguito studia regia, sceneggiatura e recitazione alla Scuola di Cinema Immagina.

Gianluca graduated in Media and Journalism at the University of Florence. In 2004 he studied directing, screenwriting and acting at the Scuola di Cinema Immagina.

PAOLA TRICOMI

Paola si laurea in Filologia classica all'Università di Catania, consegue il dottorato presso la Normale Pisa e frequenta un corso di sceneggiatura alla Civica Scuola Luchino Visconti. Ha pubblicato poesie e romanzi.

Paola graduated in Classical Philology at the University of Catania, earned her PhD at the Normale of Pisa and attended a course in screenwriting at the Civica Scuola Luchino Visconti. She has published poems and novels.

Sheol

Nazione: Francia
Regia: Arnaud Sauli
Durata: 88'

Anno: 2022
Produzione: Dublin Films

giovedì 12 ottobre ore 16:00
PRIMA NAZIONALE

Thursday, October 12th 4:00 pm National Première

In una foresta della Polonia orientale un archeologo scava per riportare alla luce le tracce del centro di sterminio di Sobibor. L'indagine va ultimata, perché a breve lì sarà costruito un nuovo museo-memoriale.
Come commemorare la Shoah nel suo stesso luogo, oggi e domani, quando si prospetta un futuro privo di testimoni? Come la Shoah continua a lavorare sulla storia e sulla memoria della Polonia, dei suoi cittadini, all'interno dell'Europa, in un contesto politico conflittuale?

In a forest in eastern Poland, an archaeologist digs to bring to light the traces of the Sobibor extermination center. This research must be completed, because the construction of a new museum-memorial is beginning. How can the Shoah be commemorated on its own site, today and tomorrow, when an era without witnesses is emerging? How does the Shoah continue to work on the history and memory of Poland, of its citizens, within Europe, in a conflicting political context?

ARNAUD SAULI

Inizialmente interessato alla storia, ha svolto un dottorato di ricerca sulla polizia coloniale in India del Nord, prima di scegliere il cinema documentario. Il suo primo lavoro, sui lebbrosi e una casta di transessuali di Nuova Delhi, era parte di un programma di ricerca in antropologia del CNRS. Ha poi diretto documentari in Ruanda e in Israele, e il lungometraggio "L'enfance d'Aharon".
Infine, ha girato in Polonia, per quattro anni, un film sulla commemorazione dell'Olocausto all'interno del sito del centro di sterminio di Sobibor.

Initially intending to study history, he worked on a PhD on the colonial police in North India before choosing documentary film. He made his first documentary as part of a research program in anthropology of the CNRS on lepers and a caste of transsexuals in New Delhi. He then directed documentaries in Rwanda and in Israel and the feature film 'L'enfance d'Aharon'. He then shot for four years in Poland a film on the memorialization of the Holocaust on the site of the extermination center of Sobibor.

Historias de una necrópolis
Stories of a Necropolis

Nazione: Spagna
Regia: Javier Trueba
Consulenza scientifica: José Manuel Galán

Durata: 56′
Anno: 2022
Produzione: Madrid Scientific Films, RTVE

giovedì 12 ottobre ore 17:30
PRIMA NAZIONALE
Thursday, October 12th 5:30 pm National Première

Ripercorrendo la lunga vita del cimitero dell'antica Tebe, sulla collina di Dra Abu el-Naga, questo documentario presenta l'Egittologia e i suoi oggetti di studio come parti di un processo dinamico.
Ecco perché lo scavo all'interno di una necropoli significa documentare nuovi usi, spoliazioni, cambiamenti sociali, politici e religiosi, e mode.

Through the long life of the burial ground of ancient Thebes on the hill of Dra Abu el-Naga, this documentary presents Egyptology and its objects of study as parts of a dynamic process. That is why digging in a necropolis is documenting new uses, looting, social, political and religious changes, fashions.

JAVIER TRUEBA

È regista della serie di documentari sull'antico Egitto del progetto Djehuty della missione spagnola a Luxor e della serie "The Nature of Ibero-America", "Cuadernos de Viaje" e di programmi come "The Mystery of the Giant Crystals", "The Prehistoric Spain" o "Atapuerca. World Heritage". Come fotografo ha pubblicato centinaia di reportage su riviste e giornali di tutto il mondo, tra cui il National Geographic, e ha collaborato alla scrittura di numerose pubblicazioni.

He is director of the series of documentaries on ancient Egypt of the Djehuty project of the Spanish mission in Luxor and director of the series 'The Nature of Ibero-America', 'Cuadernos de Viaje' and programs such as 'The Mystery of the Giant Crystals', 'The Prehistoric Spain' or 'Atapuerca. World Heritage'. As a photographer he has published hundreds of reports in magazines and newspapers around the world including National Geographic, and he has collaborated in the writing of dozens of publications.

Isatis

Nazione: Iran
Regia: Alireza Dehghan

Durata: 75'
Anno: 2021
Produzione: Alireza Dehghan, Rahil Sahraei

giovedì
12 ottobre
ore 18:30
Thursday,
October 12th
6:30 pm

Isatis è la prima città al mondo ad essere costruita in mattoni, nel cuore del deserto. Acqua, vento, terra e fuoco raccontano la storia di questo antichissimo luogo. Il documentario parla di antichi riti e avvenimenti storici, ma anche della convivenza pacifica tra religioni diverse.
Lo sviluppo industriale e l'inquinamento ambientale di oggi stanno mettendo in pericolo questa città dalla cultura millenaria.

Isatis is the first city in the world to be built of bricks, in the heart of the desert. Water, wind, earth and fire tell the story of this ancient city. A documentary that recounts ancient rites and historical events, but also the peaceful coexistence between religions. Today industrial development and environmental pollution are endangering this city with its thousand-year-old culture.

ALIREZA DEHGHAN

Laureato in Cinema presso l'Art University di Teheran, è membro della Gilda dei documentaristi del cinema iraniano e docente universitario.
Dal 2005 ha diretto oltre quindici documentari che hanno ottenuto importanti riconoscimenti a livello internazionale.

Graduated in Cinema at the Art University of Tehran, he is a member of the Guild Association of documentary makers of Iranian cinema and a university professor. Since 2005 he has directed over fifteen documentaries which have obtained important international recognition.

L'ultima bottega
Last shop

Nazione: Italia
Regia: Alessio Consorte
Durata: 8'

Anno: 2023
Produzione: Alessio Consorte, Cristina Ferrari, Fondazione Pescarabruzzo

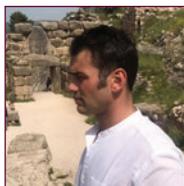
giovedì 12 ottobre ore 21:30
PRIMA REGIONALE
Thursday, October 12th 9:30 pm
Regional Première

Un uomo vicino agli ottant'anni lavora nella sua bottega dove realizza a mano piatti in ceramica e soprattutto fischietti a forma di volatili. Il canto di sottofondo degli uccelli, colonna sonora del cortometraggio, e le immagini del borgo isolato di Castelli, nella provincia di Teramo, condurranno lo spettatore in un luogo remoto privo di modernità. L'uomo, l'artigiano, la natura, il silenzio.

An old man, almost 80 years old, is working in his workshop where he creates ceramic plates and especially bird-shaped whistles. The background music of birds, soundtrack of the short film, together with the images of the isolated village of Castelli, in the province of Teramo, bring the spectator to a far away place, with no modernity. The man, the artisan, the nature, the silence.

ALESSIO CONSORTE

Poliedrico professionista nel campo della fotografia, della moda e dell'audiovisivo, per oltre dieci anni lavora come modello per importanti brand. Passa dall'altra parte dell'obiettivo dopo l'esperienza con il fotografo e regista Bruce Weber. Lavora al docufilm "Il Traghettatore", raccontando la sua terra d'origine con lo stile corrosivo di Ennio Flaiano e molte suggestioni neorealiste. Nel 2021 realizza il film dossier "Decumano Maximo", un viaggio nel tempo e nello spazio sul conflitto epocale che vide le città italiche sotto lo strapotere di Roma.

A multifaceted professional in the fields of photography, fashion and audiovisual, Alessio has worked as a model for over ten years. He became a film director after his experience with photographer and director Bruce Weber. He signed the docufilm 'Il Traghettatore', describing his birthplace with the mordant style of Ennio Flaiano and many neorealist suggestions. In 2021 he made the dossier film 'Decumano Maximo', a journey through time and space on the epochal conflict of the Italic cities under the excessive power of Rome.

Sari, sei metri di eleganza
Sari, six metres of elegance

Nazione: Italia
Regia: Diego D'Innocenzo
Durata: 40'
Anno: 2023
Produzione: Terra Srl

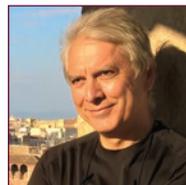
giovedì 12 ottobre ore 21:45
PRIMA INTERNAZIONALE
Thursday, October 12th 9:45 pm
International Première

Un viaggio nel tempo, sulle tracce del vestito femminile più indossato al mondo, il Sari. Settecento milioni di donne indiane vestono per un giorno o per tutta la vita quest'abito, costituito da un unico telo di circa un metro per sei. Il Baluchari è il prezioso sari di seta che si realizza nel Bengala occidentale, tessuto in quest'area con lo stesso antico metodo di centinaia di anni fa. Dal baco da seta fino ai lussuosi centri commerciali di Calcutta, il film racconta il percorso di questo meraviglioso capo d'abbigliamento.

This is a journey through time, on the trail of the most worn female dress in the world, the Sari. Seven hundred million Indian women wear this dress for a day or for a lifetime, consisting only of a single cloth measuring approximately one by six metres. The Baluchari is the precious silk sari made in West Bengal, woven in this area with the same ancient method as hundreds of years ago. From the silkworm to the glittering shopping centres of Calcutta, the film tells the story of the journey of this wonderful item.

DIEGO D'INNOCENZO

Produttore e regista di Terra Srl, società di produzione dal 1986 specializzata in documentari insieme al socio Marco Leopardi, ha diretto e prodotto documentari per la RAI in Italia o per canali televisivi esteri, come Arté, LCP, Radio Canada, TV3 Spain, RTS Switzerland, Nat Geo International, Discovery Asia, TV Globo Brazil. I suoi film hanno ricevuto importanti riconoscimenti e premi in tutto il mondo. È docente in corsi di formazione nello specifico campo televisivo, produttivo e tecnico.

Producer and director of Terra Srl, a production company specialised in documentaries together with his partner Marco Leopardi since 1986, he has directed and produced documentaries for RAI in Italy or for foreign TV channels, such as Arté, LCP, Radio Canada, TV3 Spain, RTS Switzerland, Nat Geo International, Discovery Asia, TV Globo Brazil. His films have been awarded around the world. He teaches within training courses focusing on television, both in terms of production and technique.

Faragola. Un mondo ritrovato
Faragola. A rediscovered world

Nazione: Italia
Regia: Claudio D'Elia
Consulenza scientifica: Giuliano Volpe

Durata: 19'
Anno: 2022
Produzione: HGV Italia

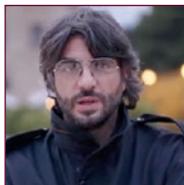
venerdì 13 ottobre ore 10:00
PRIMA REGIONALE
Friday, October 13th 10:00 am
Regional Première

Il filmato ricostruisce la storia di Faragola dal suo apogeo fino al suo declino, indagando la funzione della lussuosa villa romana, risalente al periodo compreso tra il III e il IV secolo d.C., e svelando dall'interno i suoi fasti, i luculliani banchetti e le peculiarità costruttive.

The short film investigates the history of Faragola from its apogee to its decline and the function of the luxurious Roman villa, dating back to the period between the III and IV centuries A.D., revealing from inside its splendor, the lavish banquets and the construction peculiarities.

CLAUDIO D'ELIA

Animato da passione e professionalità, il giovane Claudio D'Elia è stato responsabile della realizzazione di numerosi documentari, videoclip musicali e serie televisive. Ha sperimentato diversi ruoli, tra cui anche quello di direttore di post-produzione e produzione in molteplici film e cortometraggi; questo gli ha permesso di seguire da vicino le diverse fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo di qualità.

Driven by passion and professionalism, the young Claudio D'Elia was responsible for the creation of numerous documentaries, music video clips and television series. He experienced various roles, including post-production and production director in many films; this let him follow the different phases of making a high quality audiovisual.

Archaeology 3.0. Making the dead speak

Nazione: Francia
Regia: Stéphane Jacques
Consulenza scientifica: Jean-Paul Demoule

Durata: 53’
Anno: 2022
Produzione: Roche Productions

venerdì 13 ottobre
ore 10:30
PRIMA REGIONALE

Friday, October 13th
10:30 am
Regional Première

Come far parlare i corpi dopo la morte? L’Archeologia 3.0 sta per farlo in modo inedito: una volta, il ritrovamento di scheletri interi era frutto di scavi condotti su larga scala, oggi l’infinitamente piccolo può svelare la grande Storia, dalla Preistoria all’Egitto dei Faraoni, dall’Homo Sapiens ai Galli. Grazie alle nuove tecnologie la scienza può ricostruire la nostra vita anche a distanza di millenni.

How to make bodies speak after death? The Archaeology 3.0 is about to make it like never before: in the past the discovery of entire skeletons was the result of large-scale excavations, today the infinitely small can reveal the great History, from Prehistory to the Egypt of the Pharaohs, from Homo Sapiens to the Gauls.
Thanks to new technologies, science can reconstruct our lives thousands of years later.

STÉPHANE JACQUES

Dopo aver dedicato vari film a quanti contribuiscono alla costruzione del mondo di oggi e di domani (“La fine del petrolio”, “Gli eroi della foresta” e “Oasis, laboratorio sui cambiamenti climatici”), Stéphane Jacques si concentra ora su chi lavora alla ricostruzione del mondo antico con l’aiuto di scienze avveniristiche, sempre più necessarie nello studio del nostro passato.

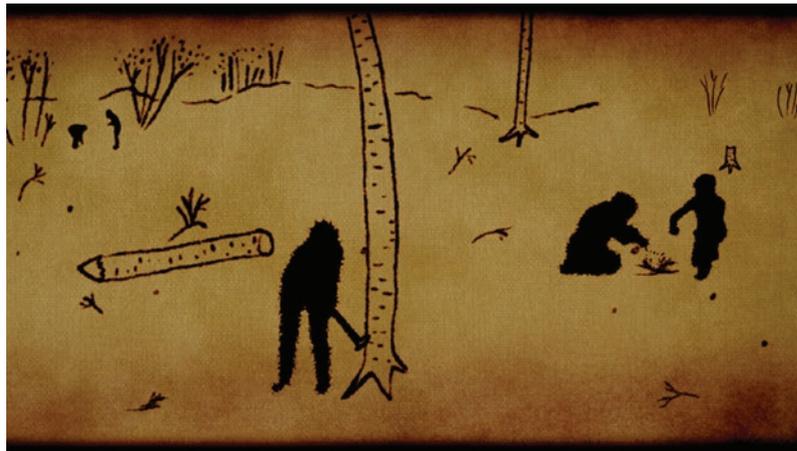
After several films highlighting those who build today’s world and tomorrow’s future (‘The End of Oil’; ‘The Heroes of the Forest’; ‘Oasis, Climate Change Laboratory’), Stéphane Jacques now sheds light on those who work on reconstructing yesterday’s world with the help of futuristic sciences more and more essential for the study of our past.

In the beginning

Nazione: Regno Unito
Regia: Shaun Clark
Durata: 11'

Anno: 2021
Produzione: Carrie Washington

venerdì
13 ottobre
ore 11:30
PRIMA NAZIONALE

Friday, October 13th
11:30 am
National Première

Il grido rivolto al mondo di una donna avvolta dall'oscurità testimonia la ricerca senza tempo della propria identità e del proprio posto nel mondo nel susseguirsi delle epoche.

Buried in darkness, a woman witnesses centuries passing by as she cries out to the world in search of her identity and place in the world.

SHAUN CLARK

Shaun Clark è un regista inglese indipendente dal 2005. Le sue opere hanno ricevuto nomination ai BAFTA ed hanno vinto numerosi premi. Shaun ha realizzato film per la BBC, Discovery Times USA e per l'Arts Council England. Attualmente risiede a Londra, dove lavora come regista.

Shaun Clark is an English independent filmmaker since 2005. His work has been BAFTA nominated and won numerous prizes. Shaun has created films for the BBC, Discovery Times USA and Arts Council England. He currently resides in London where he works as a director.

The Spider's Thread

Nazione: Cina
Regia: Yifan Yu
Durata: 7'

Anno: 2022
Produzione: Yifan Yu

venerdì 13 ottobre ore 11:45
PRIMA NAZIONALE

Friday, October 13th 11:45 am National Première

Un ragno è precipitato all'interno di un dipinto murario della Terra Pura danneggiato dalle intemperie. In quella che un tempo fu la Terra della Beatitudine, il Buddha è stato distrutto, l'età dell'oro è finita e la gente del dipinto si lamenta. Ma non appena il filo del ragno scende dal cielo, sembra apparire la luce alla fine del tunnel.

A spider fell into a weathered mural of the Pure Land. In the erstwhile Land of Bliss, the Buddha was destroyed, the golden age ended, and people in the murals lamented. However, when the spider's thread was found falling down from the sky, there seemed to be a ray of light at the end of the tunnel.

YIFAN YU

Appassionata d'arte dell'Asia orientale e di scrittura creativa, le sue animazioni sono il riflesso di ciò che il mondo proietta oggi su di lei. I segni che le ha lasciato l'animazione diventano messaggi che Yu vuole esprimere e, a poco a poco, si trasformano nel suo mondo. Il suo desiderio è di non smettere mai di parlare apertamente al suo cuore.

Passionate about East Asian Art and fiction writing, the animation she creates is a reflection of what the world projects on her nowadays.
The marks that the animation has left on her become the messages she wants to express and, bit by bit, they become her world. Her desire is to never stop speaking openly to her heart.

Il bambino che sarà cavaliere
The Boy who would become a Knight

Nazione: Italia
Regia: Gianmarco D'Agostino
Consulenza scientifica: Daniele Rapino

Durata: 7'
Anno: 2021
Produzione: Advaita Film SRL

venerdì 13 ottobre ore 16:00
PRIMA REGIONALE
Friday, October 13th 4:00 pm
Regional Première

Il film racconta, con immagini dal vivo e animazioni in stop motion, un momento di passaggio nella vita di Luigi, un bambino della Firenze di fine Trecento. Grazie alle parole del tessitore di famiglia e ad una preziosa coperta ricamata, le avventure del giovane Tristano prendono vita davanti agli occhi di Luigi, per insegnargli quali sono le doti che deve avere un cavaliere.

Through the means of live action and stop motion animation, the film tells a transitional moment in the life of Luigi, a child from Florence at the end of the XIV century. Thanks to the words of the family weaver and a precious embroidered blanket, the adventures of the young Tristan come to life in front of Luigi's eyes, in order to teach him what kind of skills a knight should have.

GIANMARCO D'AGOSTINO

Regista e produttore fiorentino, da più di venti anni collabora con i più importanti musei del mondo, tra cui le Gallerie degli Uffizi e i Musei Vaticani. Il suo primo film indipendente pluripremiato dal titolo "Camminando sull'acqua", è stato selezionato in più di cinquanta festival nel mondo. La sua prossima opera racconterà la storia del console tedesco che salvò numerosi ebrei dalla deportazione nel frangente dell'occupazione nazista di Firenze.

Florentine director and producer, he has collaborated with the most important museums in the world for more than twenty years, like the Uffizi Galleries and the Vatican Museums.
His first award-winning independent film titled 'Walking on Water', was selected at more than fifty festivals worldwide. His next work will tell the story of the German consul in Florence who, during the Nazi occupation of the city, saved many Jews from deportation.

Göbeklitepe Sakinleri
Gli abitanti di Göbeklitepe

Nazione: Turchia
Regia: Sedat Benek
Durata: 69’

Anno: 2020
Produzione: İnka Production

venerdì 13 ottobre ore 16:15
PRIMA NAZIONALE
Friday, October 13th 4:15 pm National Première

Göbeklitepe è all’interno dei programmi mondiali, con vari interrogativi. Come è successo? La comunità locale ha contribuito alla scoperta di Göbeklitepe? Ha determinato tra i locali un cambiamento di vita e di credo? La gente del luogo è consapevole o no di cosa sta succedendo a Göbeklitepe? Il documentario prova a rispondere a queste domande attraverso la vita di Mahmut Yıldız, conosciuto come “Sofi”: un uomo di 65 anni, proprietario della terra di Göbeklitepe, che ha lavorato come operaio e in seguito come custode del sito fin dai primi scavi.

This documentary is about Göbeklitepe, which is on the agenda of the world, ‘How did it come about?’, ‘Did the local people contribute to the discovery of Göbelitepe?’, ‘Did it effect local people to change their lives and beliefs?’ or ‘Are the local people not aware of what is going on in Göbeklitepe?’. The documentary tries to answer these questions through the life of Mahmut Yıldız, who is known as ‘Sofi’. A 65-year-old owner of Göbeklitepe land, who worked as a worker and then a guard in Göbeklitepe since the first excavations.

SEDAT BENEK

Ha studiato presso l’Università di Uludag ed è docente presso l’Università di Harran, a Fanlıurfa, in Turchia. Si occupa di cinema da 15 anni. Tra i suoi film importanti figurano: “Gli abitanti di Göbeklitepe” (2020), “One Human One City” (2019), “Sakha” (2017), “Kevok-Pigeon” (2016), “Siverek” (2013) e “Çiroken Sinor-Storie di confine” (2011).

He studied at Uludag University and he is lecturer at Harran University, in Fanlıurfa, Turkey. He has been involved in cinema for 15 years. Among his important films there are: ‘Göbeklitepe Residents’ (2020), ‘One Human One City’ (2019), ‘Sakha’ (2017), ‘Kevok-Pigeon’ (2016), ‘Siverek’ (2013) and ‘Çiroken Sinor-Border Stories’ (2011).

Néandertal, dans les pas d'une autre humanité
Neanderthal, in the footsteps of another humanity

Nazione: Francia
Regia: David Geoffroy
Consulenza scientifica: Dominique Cliquet

Durata: 52'
Anno: 2022
Produzione: Court-jus Production, France Télèvisions

venerdì 13 ottobre ore 17:30
PRIMA REGIONALE
Friday, October 13th 5:30 pm
Regional Première

Messo in pericolo dall'erosione marina e dal riscaldamento globale, il sito di Le Rozel ha restituito rare vestigia della vita quotidiana delle comunità di Neanderthal che abitavano questa suggestiva località della costa normanna circa 80.000 anni fa. Tra queste fragili tracce gli archeologi hanno portato alla luce quasi 3.000 impronte, senza dubbio la più numerosa raccolta al mondo di orme preistoriche. Una scoperta dopo l'altra, l'indagine archeologica ci conduce attraverso un affascinante viaggio indietro nel tempo, sulle tracce di un'umanità ormai estinta.

Endangered by marine erosion and global warming, the Le Rozel site has yielded rare vestiges of the daily life of Neanderthal communities that inhabited this fascinating location on the Normandy coast approximately 80,000 years ago. Among these fragile traces, archaeologists have unearthed an astonishing collection of nearly 3,000 footprints - inarguably the world's largest collection of prehistoric footprints. With each new discovery, the archaeological investigation takes us on a captivating journey back in time, following the footsteps of a long-extinct humanity.

DAVID GEOFFROY

Dopo una laurea in cinema e fotografia, studia tecniche di produzione audiovisiva all'IRTIS. L'incontro con alcuni archeologi lo porta a dirigere numerosi documentari brevi per musei francesi e non solo, dedicandosi poi alla scrittura di film più lunghi. Dal 2006 ha scritto e diretto nove documentari dedicati all'archeologia, in gran parte per la televisione. Il suo sguardo singolare traspare nella sua scrittura, che è insieme puntuale, musicale e poetica.

Following a Bachelor's degree in cinema and photography, he studied audiovisual production techniques at IRTIS. The meeting with several archaeologists led him to direct numerous short documentaries for French museums and beyond, later dedicating himself to writing longer films.
Since 2006, he has written and directed nine documentaries dedicated to archaeology, mostly for television. His singular gaze transpires in his writing, which is at once precise, musical and poetic.

L'incantevole Lucrezia Borgia
The marvelous Lucrezia Borgia

Nazione: Italia
Regia: Marco Melluso e Diego Schiavo
Consulenza scientifica: Marco Melluso, Francesco Roversi Monaco, Mariangela Vaglio, Alessandro Vanoli
Durata: 62'
Anno: 2023
Produzione: Mardi Gras

venerdì 13 ottobre
ore 18:30
PRIMA REGIONALE

Friday, October 13th
6:30 pm
Regional Première

Durante lo speakeraggio di un docufilm dai toni scandalistici, Lucrezia Lante della Rovere esce magicamente dallo schermo, si ribella e coinvolge lo speaker, interpretato da Tullio Solenghi, in un viaggio alla riscoperta della vera vita di Lucrezia Borgia. Rientrata nello schermo, la Narratrice si muove tra Ferrara e i territori degli Este, raccontando la storia di questa grande eroina come se fosse - e forse lo è stata davvero! - la più grande e appassionante telenovela del Rinascimento.

While recording the voice-over of a sensationalistic docufilm, Lucrezia Lante della Rovere magically leaves the screen, rebels and involves the speaker Tullio Solenghi in a journey in search of the true story of Lucrezia Borgia. Returning to the screen, our Narrator moves between Ferrara and the Este's territories, telling the story of this great heroine as if it were -and perhaps she really was! -the greatest and most exciting soap opera of the Renaissance.

MARCO MELLUSO E DIEGO SCHIAVO

Vengono da esperienze diverse: Marco è avvocato e docente universitario; Diego, premiatissimo sound designer per cinema, teatro e TV. Uniti dalla vita e dalla passione per la Storia e per raccontare storie, scrivono e dirigono "docummedie", un nuovo genere cinematografico, come "La Signora Matilde. Gossip dal Medioevo" (2017) e "Il Conte Magico" (2019). Insieme ad Andrea Meli hanno scritto il romanzo "Anche solo Klop".

They come from different backgrounds: Marco is lawyer and university professor; Diego is an award-winning sound designer for cinema, theater and television. United by life and the passion for history and storytelling, they have written and directed 'docummedies' - a new cinematographic genre - such as 'Mrs. Matilde. Gossip from the Middle Ages' (2017) and 'The Magic Count' (2019). Together with Andrea Meli they wrote the novel 'Anche solo Klop'.

Krošnja
Tree crown

Nazione: Serbia
Regia: Predrag Todorović
Durata: 15'

Anno: 2022
Produzione: Predrag Todorović

sabato 14 ottobre ore 16:00
PRIMA REGIONALE

Saturday, October 14th 4:00 pm Regional Première

Senza le lapidi sarebbe come se il popolo della Serbia occidentale non fosse mai esistito. Gli unici ritratti e biografie di questa gente sono stati realizzati dopo la loro morte. Gli scalpellini erano contadini, ma anche artisti naif, poeti, filosofi o forse solo artigiani. I lapicidi vissuti tra i fiumi Ibar e Drina, tra Rudnik e il monte Zlatar, tra rivolte serbe e guerre mondiali, diedero alle loro pietre sembianze umane, perché proteggessero la loro terra, nella trepida attesa di un'altra primavera, per morire ancora.

Without narrative sandstone and wretched landmarks, people of Western Serbia seem to have never existed. The only portraits and biographies were given to them only after they had died. Their stone masons were also peasants. At the same time they were naive artists, poets, philosophers, or just craftsmen, but they were not indifferent. The stonecutters between the Ibar and Drina rivers, Rudnik and Zlatar mountains, between Serbian uprisings and world wars, anthropomorphized their stones so that the stones could guard their homeland, bitterly looking forward to one more spring. To die yet again.

PREDRAG TODOROVIĆ

Possiede venticinque anni di esperienza lavorativa nella produzione mediatica come regista, montatore e produttore. In collaborazione con i colleghi Sladjan Bogdanovic, Zlatko Djurdjevic e Marko Mirkovic, è autore di numerosi documentari premiati in festival televisivi e cinematografici.

He has twenty-five years of work experience in media production as a director, editor and producer. In collaboration with his colleagues Sladjan Bogdanovic, Zlatko Djurdjevic and Marko Mirkovic, he is the author of the numeros documentaries awarded at TV and film festivals.

ZAKROS

Nazione: Grecia
Regia: Filippos Koutsaftis
Consulenza scientifica: Eleni Gerontakos

Durata: 100'
Anno: 2023
Produzione: Pan Entertainment

sabato 14 ottobre ore 16:15
PRIMA NAZIONALE

Saturday, October 14th 4:15 pm Regional Première

Zakros, un puntino sulla mappa di Creta, una macchia azzurra come il suo mare, verde come la sua ricca vegetazione: un palinsesto di storie semplici e sacre epifanie, di momenti ordinari e straordinari che insieme costituiscono la sola ricchezza di una persona, la memoria.
Un labirinto del tempo, della storia, della memoria e del quotidiano nel quale vagabondare, cercare scorci e varchi.

Zakros, a small point in the map of eastern Crete, bathed in light and wind. Glimpses and attempts for a wandering into the labyrinth of time, history, memory and the everyday. Zakros, a palimpsest of everyday stories and holy apparitions, from the humble and extraordinary moments that make a person's only wealth, memory.

FILIPPOS KOUTSAFTIS

Lascia un segno come direttore della fotografia in numerosi film come "On the cosy life" (1981) e "The tree we hurt" (1986), per poi sperimentare i ruoli di regista e sceneggiatore con "Mourning Rock" (2000) e "Hail Arcadia" (2015). Zakros è il film con cui riscopre, riunendole, tutte le sue competenze e continua il suo scavo nell'immanenza storica ma anche nella trascendenza della Grecia e della sua cultura.

He left his mark as director of photography in many films, such as 'On the cozy life' (1981) and 'The tree we hurt' (1986). Then, he experienced the role of director and screenwriter for the first time with 'Mourning Rock' (2000) and 'Hail Arcadia' (2015). Zakros is the film where he has rediscovered and reunited all the roles he has played so far. It keeps on investigating the historical immanent dimension but also in the transcendence of Greece and its culture.

Looking into Hellenistic Pergamon

Nazione: Turchia
Regia: Serdar Yılmaz
Consulenza scientifica: Ufuk Soyöz

Durata: 5'
Anno: 2020
Produzione: Serdar Yılmaz, Ufuk Soyöz

sabato 14 ottobre ore 18:00
PRIMA REGIONALE

Saturday, October 14th 6:00 pm Regional Première

Pergamo fu uno dei primi regni ad emergere in età ellenistica.
Gli Attalidi concepirono la città come se fosse un palcoscenico su cui ospitare i riti religiosi. Prima dell'avvento dei sovrani ellenistici, il mondo greco di età classica era governato dalla democrazia. Lo spettacolo più importante era la danza circolare, in cui gruppi di ragazzi rappresentavano le varie tribù della città. Le gare di danza costituivano un importante aggregatore sociale.

Pergamon was one of the first emerging kingdoms of the Hellenistic world and Attalid rulers designed the city almost as a stage to house the religious rituals.
Before the emergence of the Hellenistic kings, the Greek world in the Classical period was ruled by democracy and the most important performance was the circular dance.
Teams of young men represented various tribes that constituted their city.
Dance competitions facilitated the social integration of the society.

SERDAR YILMAZ

Serdar Yılmaz ha diretto molti film che sono stati proiettati in festival cinematografici nazionali e internazionali, ottenendo importanti premi, tra cui il "Premio alla Regia" per "Shadowless" al Golden Boll Film Festival. Ha diretto anche cortometraggi che hanno partecipato al Festival di Cannes, al Brooklyn Film Festival e all'International Istanbul Film Festival.

Serdar Yılmaz has directed many films that have been screened at national and international film festivals, winning major awards, including the 'Best Artistic Director Award' for 'Shadowless' at the Golden Boll Film Festival. He has also directed short films that participated in the Cannes Film Festival, the Brooklyn Film Festival and the International Istanbul Film Festival.

Uomini e dei. Il mare e il sacro
Men and gods. The sea and the sacred

Nazione: Italia
Regia: Massimo D'Alessandro
Consulenza scientifica: Giuliano De Felice, Danilo Leone, Maria Turchiano, Giuliano Volpe

Durata: 43'
Anno: 2023
Produzione: A.S.S.O., Università di Bari, Università di Foggia

sabato 14 ottobre ore 18:15
PRIMA INTERNAZIONALE

Saturday, October 14th 6:15 pm International Première

Le grotte sull'isolotto di Sant'Eufemia, di fronte alla città di Vieste, custodiscono un segreto millenario: più di 200 iscrizioni rupestri che dal periodo romano fino all'età contemporanea raccontano la vita dei marinai che hanno solcato le acque pericolose dell'Adriatico.
Grazie al lavoro degli archeologi delle università di Bari e Foggia, guidati dal prof. Giuliano Volpe, questo patrimonio iconografico ritrova la sua voce, aprendo nuove porte alla comprensione del passato.

The caves on Sant'Eufemia islet, in front of the town of Vieste, hold a thousand-year old secret: more than 200 rock inscriptions that tell the stories of the sailors who navigated the dangerous waters of the Adriatic Sea, from the Roman times to the contemporary era. Thanks to the work of archaeologists from Bari and Foggia universities, led by prof. Giuliano Volpe, this iconographic heritage finds its voice again, unlocking new doors to understand the past.

MASSIMO D'ALESSANDRO

Massimo D'Alessandro è socio fondatore della A.S.S.O. (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione), una realtà affermata nel campo della ricerca archeologica e speleologica subacquea, con cui realizza numerose spedizioni esplorative in grotta e ricerche in tutto il mondo. È autore e regista di numerose produzioni, tra cui 18 documentari distribuiti sul mercato televisivo nazionale e internazionale.

Massimo D'Alessandro is a founding member of A.S.S.O., an organization specialized in underwater archaeological and speleological research, with which he has carried out explorations all over the world. He is author and director of many films, including 18 documentaries distributed on national and international TV broadcasts.

Stonebreakers

Nazione: Stati Uniti, Italia
Regia: Valerio Ciriaci
Consulenza scientifica: Gabriella Soto

Durata: 70'
Anno: 2022
Produzione: Awen Films

sabato 14 ottobre ore 21:00
PRIMA REGIONALE

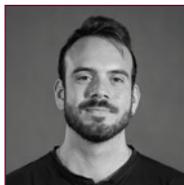
Saturday, October 14th 9:00 pm
Regional Première

Stati Uniti, 2020: nel mezzo della rivolta Black Lives Matter e dell'elezione presidenziale, scoppia la battaglia sui monumenti storici.
Un conflitto culturale che travolge statue di Colombo, confederati e padri fondatori, e mette in discussione il racconto mitico americano.
Esplorando un panorama memoriale in trasformazione, 'Stonebreakers' interroga il rapporto tra storia e lotta politica in un'America che, mai come oggi, è chiamata fare i conti con il proprio passato.

'Stonebreakers' chronicles the conflicts around monuments that arose in the United States during the George Floyd protests and the 2020 presidential election.
As statues of Columbus, Confederates and Founding Fathers fall from their pedestals, the nation's triumphalist myths are called into question. By exploring the shifting landscapes of American monumentality, the film interrogates the link between history and political action in a nation that must confront its past now more urgently than ever.

VALERIO CIRIACI

Valerio Ciriaci è un documentarista italiano che vive negli Stati Uniti. Nel 2012 fonda la casa di produzione Awen Films, con cui realizza documentari indipendenti, video editoriali e altre produzioni audiovisive. I suoi film sono stati selezionati e premiati all'interno di numerosi festival internazionali, e diffusi sulla RAI in Italia e su PBS negli USA. Dopo il successo al Festival dei Popoli nel 2022, "Stonebreakers" è stato presentato in anteprima USA all'Independent Film Festival Boston nell'Aprile del 2023.

Valerio Ciriaci is an Italian documentary filmmaker based in the U.S. since 2011. He is co-founder of the production company Awen Films, with which he has directed independent documentaries, editorial videos, and other non-fiction projects.
His documentaries have been selected by numerous international festivals, and they have been awarded and broadcasted in Italy and the U.S. After the success at the Festival dei Popoli 2022, 'Stonebreakers' had its US premiere at IFF Boston in April 2023.

Malafede

Nazione: Italia
Regia: Chiara Borsini, Marialuisa Greco, Paolo Corazza

Durata: 25’
Anno: 2023
Produzione: Marialuisa Greco

sabato 14 ottobre ore 22:15
PRIMA REGIONALE

Saturday, October 14th 10:15 pm
Regional Première

Ogni 2 febbraio, il giorno della Candelora, la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio all’abbazia di Montevergine per omaggiare la Madonna, confidenzialmente detta “Mamma Schiavona”. Nella cappella che ne conserva l’icona, si riuniscono i “femminielli”, definibili per negazione né maschi né femmine, guidati dai canti di Marcello Colasurdo, artista e sciamano.

Every February 2nd, the day of Candlemas, the LGBT community of Naples and nearby cities makes a pilgrimage to the Montevergine Abbey, to pay their respects to the Virgin Mary, locally called ‘Mamma Schiavona’. In the chapel where her icon resides, the ‘femminielli’, neither male nor female, are led by the songs of the performer and shaman, Marcello Colasurdo.

CHIARA BORSINI

È giornalista pubblicista, autrice di articoli, sceneggiature, reportage e racconti.

Chiara Borsini works as a freelance journalist. She is the author of articles, screenplays, reportage and short stories.

MARIALUISA GRECO

Marialuisa Greco è stata redattrice e assistente di produzione per la televisione e consulente copywriter per le aziende. Attualmente si occupa di produzione video per un’agenzia di comunicazione e formazione.

Marialuisa Greco has been an editor and production assistant for television, and a consultant copywriter for companies. She currently works in video production for a communication and training agency.

PAOLO CORAZZA

Aspirante direttore della fotografia, lavora dal 2013 principalmente come operatore di riprese in produzioni di commercial, documentari e corporate per importanti brand e aziende italiane.

Paolo Corazza is an aspiring cinematographer and DoP. He has worked since 2013 mainly as a camera operator in commercial, documentary and corporate productions for important Italian brands and companies.

Walking with Ancients

Nazione: Canada
Regia: Robin Bicknell
Consulenza scientifica: Ciprian Ardelean

Durata: 82’
Anno: 2023
Produzione: Yap Films

domenica 15 ottobre ore 16:00
PRIMA NAZIONALE

Sunday, October 15th 4:00 pm National Première

Il film documenta in diretta un cambio di paradigma scientifico nel corso della scoperta, in Nuovo Messico, di antiche impronte che stravolgono le precedenti conoscenze relative alla storia umana.
Il documentario segue il famoso archeologo Ciprian Ardelean e altri studiosi, mentre individuano le prove di un arrivo in America degli esseri umani avvenuto molto prima di quanto non si pensasse.

‘Walking With Ancients’ documents a scientific paradigm shift in real time as the discovery of ancient footprints in New Mexico challenges everything we thought we knew about human history. It follows renowned archaeologist Ciprian Ardelean and other renegade scientists as they find evidence that humans arrived in the Americas far earlier than previously thought.

ROBIN BICKNELL

Robin Bicknell è una pluripremiata regista, produttrice e scrittrice di documentari.
Di origini americane, vive a Toronto, in Canada.
È specializzata in racconti d’avanguardia, cultura popolare e storie umane.
È in grado di entrare in sintonia con i soggetti delle sue interviste ed eccelle nella creazione di prodotti che sono tanto cinematografici quanto autentici.

Robin Bicknell is a multi-award-winning documentary director, producer, and writer. She is currently living in Toronto, Canada. Her family is from Louisiana and Indiana in the United States.
Bicknell specializes in high-end history, pop culture, deep access, and human stories.
She is particularly accomplished at connecting with subjects in interviews and excels at creating films that are equally authentic and cinematic.

The time they spent here

Nazione: Regno Unito
Regia: Edward Owles
Consulenza scientifica: Gerhard Milstreu

Durata: 10’
Anno: 2023
Produzione: Postcode Films

domenica 15 ottobre ore 17:20
PRIMA REGIONALE
Sunday, October 15th 5:20 pm
Regional Première

Qual è la magia dell’arte rupestre? Due esperti archeologi attivi a Tanum, in Svezia, provano a comprendere quale sia il metodo migliore per catalogare le incisioni svedesi dell’Età del Bronzo ed esaminano le differenze tra documentazione analogica e digitale.

What is the magic of rock art? Two veteran archaeologists based in Tanum, Sweden explore how best to record Sweden’s Bronze Age carvings, and examine the differences between digital and analogue documentation.

EDWARD OWLES

Produttore, regista e co-fondatore della Postcode Films, ha realizzato opere in oltre 20 Paesi per trasmissioni, festival e piattaforme online.
Il suo film d’esordio “The auction house: a tale of two brothers” è stato definito dall’Hollywood Reporter: “incredibilmente forte e sapientemente divertente”. Ha da poco ultimato la produzione del lungometraggio “Red Herring”, presentato in anteprima mondiale all’edizione 2023 del True/False Festival.
Il suo cortometraggio “IntranQu’îllités” ha vinto il “SIMA Creative Activism Award 2021”.

Producer, director and co-founder of Postcode Films, he has made films in over 20 countries for broadcast, festivals and online platforms.
His debut film ‘The auction house: a tale of two brothers’ was described by ‘The Hollywood Reporter’ as ‘tremendously vivid and expertly entertaining’.
He recently concluded the production of the feature film ‘Red Herring’, which had its world premiere at the True / False 2023 festival.
His recent short film ‘IntranQu’îllités’ won the ‘SIMA Creative Activism Award 2021’.

Askòs, il canto della Sirena
Askòs, Mermaid's call

Nazione: Italia
Regia: Antonio Martino
Consulenza scientifica: Dominique Cliquet

Durata: 62'
Anno: 2023
Produzione: Lago Film

domenica 15 ottobre ore 17:30
PRIMA INTERNAZIONALE

Sunday, October 15th 5:30 pm
International Première

Dopo aver fatto il giro del mondo l'Askòs delle Murge, un prezioso reperto trafugato nel 1988, torna a casa nel Museo Archeologico di Crotone. Quattro personaggi raccontano le loro vite trascorse insieme all'archeologia e il loro legame con questo difficile recupero.

After a worldwide journey, the 'Askòs delle Murge', a precious artifact stolen in 1988, has come back home to the Archaeological Museum of Crotone.
Four people talk about their lives spent together with archeology and their bond with this difficult recovery.

ANTONIO MARTINO

Calabrese di origine, si laurea in Scienze del Cinema all'Università di Bologna nel 2003.
La sua passione per i documentari nasce dall'esigenza di raccontare storie sull'essere umano, sull'ambiente in cui vive e sui profondi cambiamenti in cui è coinvolto.
Per farlo, raggiunge luoghi estremi come la Siria, la Libia, l'Uzbekistan, la Turchia. Le storie che sceglie di girare affrontano questioni ambientali, sociali e politiche.

Born in Calabria region, Antonio graduated in Science of Cinema at the University of Bologna in 2003.
His passion for documentaries arose from the need to tell stories about human beings, the environment in which they live and the deep changes they are involved with. To achieve this goal, he has reached extreme places such as Syria, Libya, Uzbekistan, Turkey. His cinema stories deal with environmental, social and political issues.

Ragazzi e Archeologia
Film in concorso

Kids and Archaeology
Films in competition

Teatro della Legalità

A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma

Child-friendly. Growing-up in ancient Rome

Nazione: Italia
Regia: Gianmarco D'Agostino
Consulenza scientifica:
Lorenza Camin, Fabrizio Paolucci

Durata: 5'
Anno: 2021
Produzione: Advaita Film

giovedì 12 ottobre ore 09:00
PRIMA REGIONALE

Thursday, October 12th 9:00 am Regional Première

La vita dei bambini nell'antica Roma narrata attraverso le opere d'arte, le immagini e i suoni ad esse ispirate.

The life of children in ancient Rome narrated by the works of art and the images and sounds inspired by them.

GIANMARCO D'AGOSTINO

Regista e produttore fiorentino, da più di venti anni collabora con i più importanti musei del mondo, tra cui le Gallerie degli Uffizi e i Musei Vaticani. Il suo primo film indipendente pluripremiato dal titolo "Camminando sull'acqua", è stato selezionato in più di cinquanta festival nel mondo. La sua prossima opera racconterà la storia del console tedesco che salvò numerosi ebrei dalla deportazione nel frangente dell'occupazione nazista di Firenze.

Florentine director and producer, he has collaborated with the most important museums in the world for more than twenty years, like the Uffizi Galleries and the Vatican Museums. His first award-winning independent film titled 'Walking on Water', was selected at more than fifty festivals worldwide. His next work will tell the story of the German consul in Florence who, during the Nazi occupation of the city, saved many Jews from deportation.

Der Reiternomade
The nomadic horse rider

Nazione: Germania
Regia: Sarah Gorf-Roloff
Consulenza scientifica: Karina Iwe

Durata: 4’
Anno: 2022
Produzione: Studio Ranokel

giovedì 12 ottobre ore 09:10
PRIMA REGIONALE
Thursday, October 12th 9:10 am
Regional Première

Questa animazione è stata realizzata nell’ambito della mostra “Chic!” presso il Museo Statale di Archeologia di Chemnitz, in Germania. Il video è stato proiettato accanto ad una mummia gelata risalente a più di 2000 anni fa proveniente dalla Siberia meridionale, offrendo così un racconto e delle informazioni sui suoi tatuaggi, con lo scopo di presentare ai visitatori il dato archeologico in maniera vivace e coinvolgente.

This animation was created as part of the exhibition ‘Chic!’ at the State Museum of Archaeology Chemnitz, in Germany. It was exhibited alongside a more than 2.000 years old ice mummy from Southern Siberia and provided storytelling and information about its tattoos - in order to illustrate the archaeological story to visitors in an engaging and vivid way.

SARAH GORF-ROLOFF

Nata nel 1982 nella Germania del Nord, Sarah è cresciuta tra libri, arte e matematici. Il suo curriculum sembra molto più contorto di quanto non sia, in realtà, la sua vita. Oggi vive ad Amburgo e dirige lo Studio Ranokel, una società di illustrazione e storytelling specializzata nell’offrire una comunicazione piacevole e giocosa di argomenti complessi.

Born in 1982 in Northern Germany, Sarah grew up among books, art and mathematicians.
Her CV looks much twistier than her life really is.
Today she lives in Hamburg and runs Studio Ranokel, a studio for illustration and storytelling specialized in communicating complex matters in a charming and playful way.

Au temps des dinosaures
Time of the Giants

Nazione: Francia, Giappone
Regia: Pascal Cuissot
Consulenza scientifica: Ronan Allain

Durata: 52'
Anno: 2020
Produzione: Bonne Pioche Télévision, NHK

giovedì
12 ottobre
ore 09:15

Thursday,
October 12th
9:15 am

Negli ultimi vent'anni, la scoperta di nuove specie di dinosauri e mostri marini ha cambiato il panorama paleontologico.
In un viaggio attraverso il pianeta, il pubblico imparerà a conoscere comportamenti e caratteristiche di questi antichi animali, grazie a realistiche e spettacolari ricostruzioni in 3D. Un documentario elettrizzante, ben lontano tuttavia dal mondo di "Jurassic Park"!

In the last twenty years, the discovery of new species of dinosaurs and sea monsters has changed the paleontological landscape. On a journey across the planet, we will learn about the behaviors and characteristics of these ancient animals, thanks to realistic and spectacular 3D reconstructions. An exciting documentary, far from the world of 'Jurassic Park', however!

PASCAL CUISSOT

Pascal Cuissot è conosciuto come regista, direttore di montaggio e sceneggiatore. Le sue opere includono: "La vita segreta dei laghi", "Tesori della Mesopotamia: archeologi di fronte al Daesh", "Incontro coi Neandertal" e "Gaudì, il genio visionario di Barcellona".

Pascal Cuissot is known as a film director, editor and screenwriter. His works include: 'La Vie secrète des lacs', 'Trésors de Mésopotamie: des archéologues face à Daech', 'A la rencontre de Neandertal', and 'Gaudí, le génie visionnaire de Barcelone'.

Man Creates Man

Nazione: Grecia
Regia: Yiotis Vrantzas
Consulenza scientifica: Katerina Bolmati

Durata: 7’
Anno: 2020
Produzione: Macine Motion Pictures Productions

giovedì 12 ottobre ore 10:15
PRIMA REGIONALE

Thursday, October 12th 10:15 am
Regional Première

Perché l’uomo crea l’uomo? Pensieri, sentimenti e domande costituiscono il nucleo narrativo del racconto che parte dal modello neolitico di una casa in argilla e alle nove figurine umane al suo interno.
Questo splendido reperto, datato intorno al 5.500 a.C., è stato rinvenuto a Platia Magoula Zarkou, un sito neolitico della Grecia centrale.
Il cortometraggio illustra alcuni aspetti dell’organizzazione sociale e dell’ideologia dei contadini neolitici in Tessaglia.

Why does man create man? Thoughts, feelings and questions constitute the narrative core of the story which refers to a Neolithic model of a small clay house and the nine human figurines found inside it. This splendid find, dated around 5,500 BC. was found in Platia Magoula Zarkou, a Neolithic site in central Greece.
The short film sheds light on some aspects of the social organization and ideology of Neolithic farmers in Thessaly.

YIOTIS VRANTZAS

Ha studiato nuovi media e produzione di documentari presso la IRIS Audiovisual Lab e lavora come regista, montatore, animatore 2D e 3D, e direttore della fotografia dal 2004.
Ha fondato Macine Motion Pictures Productions con la quale produce film, documentari, video commerciali e didattici, ma anche programmi TV.
Il suo amore per la musica, la pittura, la scultura, i fumetti, la fotografia e il teatro di strada lo aiutano ad approfondire e comprendere meglio l’arte cinematografica.

He studied new media and documentary production at the IRIS Audiovisual Lab and has worked as a director, editor, 2D and 3D animator and director of photography since 2004. He founded Macine Motion Pictures Productions with which he produces films, documentaries, commercial and didactic videos, and TV programs. His love for music, painting, sculpture, comics, photography and street theater helps him to deepen and better understand the art of cinema.

Attività didattica per le scuole
School workshop

I matinée sono dedicati a film d'animazione, docu-fiction e attività didattiche e per il pubblico più giovane, costituito da studenti delle scuole elementari, medie e superiori ai quali sarà data l'opportunità di partecipare a masterclass condotte da registi e operatori del settore.
Il IV Istituto Comprensivo "Domenico Costa" di Augusta, inoltre, svolgerà delle attività specifiche nell'ambito del CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), piano nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo.
Uno dei laboratori sarà organizzato dall'archeologa Concetta Caruso e ruoterà attorno all'antico mestiere del vasaio e alla manipolazione dell'argilla. I ragazzi scopriranno le tecniche di utilizzo di questo elemento e daranno vita a creazioni originali utilizzando la propria fantasia.

giovedì 12 e venerdì 13 ottobre
Mattina

Thursday, 12th and Friday, 13th October in the morning

In the morning animated shorts, docu-fiction and didactic activities will be offered to the young audience, made up of elementary, middle and high school students who will be given the opportunity to participate in masterclasses led by film directors and experts. Furthermore, the "Domenico Costa" School of Augusta will carry out specific activities within the CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), a national plan promoted by the Ministry of Education and Merit and the Ministry of Culture - General Direction of Cinema and Audiovisual.
One of the workshops will be organized by the archaeologist Concetta Caruso and will revolve deal with the ancient craft of the potter and the manipulation of clay. The kids will discover the techniques for using this element and will create original creations using their own imagination.

CONCETTA CARUSO

Archeologa specializzata in Preistoria e Protostoria, si occupa di archeologia preventiva. È consulente scientifico per Meraki Book Festival, Festival del libro e della cultura di Palazzolo Acreide. Collabora con la cooperativa Nostra Signora di Gulfi per cui effettua attività di scavo archeologico.

Archaeologist specialized in Prehistory and Protohistory, she deals with preventive archaeology. She is a scientific consultant for the Meraki Book Festival, the Palazzolo Acreide Book and Culture Festival. She collaborates with the cooperative Nostra Signora di Gulfi for which she carries out archaeological excavations.

Finestra sul Documentario Siciliano
Film fuori concorso

A Frame on Sicilian Documentary Production
Film out of competition

Teatro della Legalità

Diario di uno scavo in Sicilia
Diary of an excavation in Sicily

Nazione: Italia
Regia: Amalda Ciani Cuka,
Eugenio Farioli Vecchioli

Durata: 58’
Anno: 2023
Produzione: RAI Cultura

domenica 15 ottobre ore 19:00
PRIMA INTERNAZIONALE
Sunday, October 15th 7:00 pm International Première

In uno scavo archeologico lavorano professionisti che parlano uno stesso linguaggio. Ma cosa accade se a scavare con loro ci sono dei minori stranieri e italiani, ospiti di una comunità, giovani che tentano di costruirsi un futuro? Può uno scavo diventare occasione di socializzazione e l’archeologia tema del dialogo? Archeologi, medici, antropologi, studenti e i giovanissimi ospiti di una comunità si ritrovano in Sicilia alla necropoli di Chiaramonte Gulfi per condividere un’esperienza singolare.

In an archaeological excavation there are professionals who speak the same language. But what happens if there are foreign and Italian minors digging with them, guests of a community, young people trying to build a future for themselves? Can an excavation become an opportunity for socialization and archeology a topic of dialogue? Archaeologists, doctors, anthropologists, students and the very young guests of a community meet in Sicily at the Chiaramonte Gulfi necropolis to share a singular experience.

AMALDA CIANI CUKA

Ha studiato Conservazione dei Beni Culturali e si è specializzata alla Scuola di Specializzazione di Bologna. Lavora come autrice e consulente per Rai ed è una delle autrici del programma “Italia, viaggio nella bellezza”.

She studied Conservation of Cultural Heritage and specialized at the Bologna School of Specialization. She works as an author and consultant for RAI and is one of the authors of the program ‘Italia, viaggio nella bellezza’.

EUGENIO FARIOLI VECCHIOLI

Autore e regista della RAI, attualmente è il responsabile editoriale dei programmi di RAI Cultura dedicati al patrimonio culturale, fra i quali la serie di documentari “Italia viaggio nella bellezza”.

Author and director for RAI, he is currently the editorial manager of RAI Cultura programs dedicated to cultural heritage, including the documentary series ‘Italia, viaggio nella bellezza’.

Incontri con l'Autore

Meet the Authors

Teatro della Legalità

La Majara, tra rito e ars herbaria

La Majara, between ritual and ars herbaria

Conversazione con Anna Raudino, archeologa / *Conversation with Anna Raudino, archaeologist*

venerdi 13 ottobre

ore 19:30

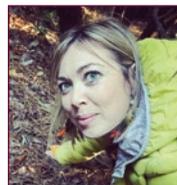
Friday, October 13th 19:30

La majara è una figura ancestrale la cui origine sembra perdersi nella notte dei tempi. La guaritrice esercitava forme di alchimia e sperimentava empiricamente le qualità degli elementi vegetali, animali e minerali. Un patrimonio che parla la lingua delle donne. Una cultura matriarcale le cui radici affondano nell'epoca preistorica dove la Sapienza femminile era legata ai cicli naturali lunari, connessa alla vegetazione e alla riproduzione stagionale delle risorse necessarie per la sopravvivenza della comunità. Le storie legate a questa guaritrice sono oggi tutelate tra le mura del MAT Museo.

La majara is an ancestral figure whose origins seem to be lost in the mists of time. The healer practised forms of alchemy and she empirically experimented with the qualities of plant, animal and mineral elements. A heritage that speaks women's language. A matriarchal culture whose roots can be traced back to the Prehistoric Era where Female Wisdom was linked to the natural lunar cycles, connected to vegetation and the seasonal reproduction of resources necessary for the survival of the community. The stories linked to this healer are today protected within the walls of the MAT Museum.

ANNA RAUDINO

Si è occupata della gestione di progetti sui beni culturali ed archeologici sia in Italia che all'estero. La sua esperienza, nelle aree remote dei deserti australiani, le ha permesso di vivere e collaborare con le comunità aborigene del luogo raccogliendo testimonianze di una cultura ancora viva. L'esigenza di tutelare la storia del suo territorio e le esperienze in campo museale hanno giocato un ruolo essenziale nell'ideazione del MAT.

She has been involved in the management of cultural and archaeological heritage projects both in Italy and abroad. Her experience in the remote areas of the Australian deserts has allowed her to live and collaborate with the local Aboriginal communities, collecting evidence of a culture that is still alive. The need to protect the history of her territory and the experience in the museum field played an essential role in the creation of the MAT.

sabato
14 ottobre
ore 19:00
Saturday,
October 14th
7:00 pm

ATENE - Il racconto di una città
Einaudi, 2022

Conversazione con Giorgio Ieranò, docente di Letteratura Greca presso l'Università di Trento / *Conversation with Giorgio Ieranò, Professor of Greek Literature at the University of Trento*

Un libro per chi vuole andare oltre la Grecia da cartolina: un arabesco di narrazioni storiche e mitologiche che delinea il ritratto di una città impareggiabile. Atene non è una città come le altre. Fin dall'antichità è stata trasfigurata in un mondo ideale, elevata a luogo dello spirito, e poi celebrata come la culla della democrazia, della filosofia, del teatro. Giorgio Ieranò racconta la millenaria avventura della città attraverso alcuni luoghi simbolo. Invita a guardare da prospettive inconsuete i monumenti piú noti, ma guida anche alla scoperta di siti meno celebrati: l'antico cimitero del Ceramico, dove Pericle pronunciò il suo discorso per i caduti in guerra, o gli angoli piú nascosti della Plaka, con le sue chiese bizantine e i suoi palazzi neoclassici.

A book for those who want to go beyond postcard Greece: an arabesque of historical and mythological narratives outlining the portrait of an incomparable city. Athens is not just another city. Since antiquity, it has been transfigured into an ideal world, elevated to a place of the spirit, and then celebrated as the cradle of democracy, philosophy and theatre. Giorgio Ieranò recounts the city's millennial adventure through some symbolic places. He invites us to look at the best-known monuments from unusual perspectives, but also guides us to the discovery of less celebrated sites: the ancient cemetery of Kerameikos, where Pericles delivered his speech for those fallen in war, or the most hidden corners of the Plaka, with its Byzantine churches and neoclassical palaces.

GIORGIO IERANÒ

Lavora all'Università di Trento dal 1994 dove ha insegnato discipline legate al mondo classico. Ha scritto per svariati periodici e quotidiani nazionali (Panorama, l'Europeo, Il Mondo, Carnet) e ha collaborato con i programmi di Radio 24 di Rai Storia. Attualmente collabora con le pagine culturali del quotidiano La Stampa e con l'inserto Tuttolibri.

He has worked at the University of Trento since 1994 where he has taught disciplines related to the classical world. He has written for several national periodicals and newspapers (Panorama, l'Europeo, Il Mondo, Carnet) and he has collaborated with Rai Storia programmes on Radio 24. He currently collaborates with the cultural pages of the daily newspaper La Stampa and with the Tuttolibri insert.

L’Archeoclub si racconta

Archeoclub Stories

Incontro con Angela Roberto, Presidente dell’Archeoclub d’Italia di Agrigento - luoghi di Empedocle / *Conversation with Angela Roberto, President of the Archeoclub d’Italia of Agrigento - Empedocles’ places*

domenica 15 ottobre ore 18:30

Sunday, October 15th 6:30 pm

La sede si occupa di studio e ricerca, di riqualificazione urbana, del recupero delle tradizioni orali e della storia attraverso l’arte e lo spettacolo, con una particolare attenzione ai beni culturali e paesaggistici. Collabora con l’Ente parco archeologico e paesaggistico Valle dei Templi, con il giardino botanico del Libero Consorzio Provinciale di Agrigento, con l’Arcidiocesi di Agrigento e con i comuni di Agrigento, Porto Empedocle e Realmonte.

The association is involved in study and research, urban regeneration and the recovery of oral traditions and history by the means of art and entertainment, with a special focus on cultural and landscape heritage. Its collaborations include the Valley of the Temples Archaeological Park, the botanic garden belonging to the Free Provincial Consortium of Agrigento, the Archdiocese of Agrigento, and the cities of Agrigento, Porto Empedocle and Realmonte.

ANGELA ROBERTO

Imprenditrice attenta al sociale ed all’ecologia è una personalità eclettica appassionata di cultura e bellezza. Ha studiato Conservazione dei beni culturali, drammaturgia pirandelliana ed è laureata in Scienze del Turismo. Grazie a progetti finanziati dall’UE, ha lavorato per bambini e ragazzi svantaggiati, avvicinandoli alla scuola attraverso la drammatizzazione teatrale.
La sua attività imprenditoriale è rivolta alla micromobilità sostenibile e a servizi per il turismo.

She is an attentive entrepreneur, both socially and ecologically. Her personality is eclectic and enthusiastic of culture and beauty. She studied Conservation of Cultural Heritage, Pirandellian Dramaturgy and graduated in Science of Tourism. Thanks to EU-funded projects, she has worked for disadvantaged children and teenagers, approaching them to school through drama. Her entrepreneurial activity focuses on sustainable micro-mobility and tourism services.

Eventi collaterali

Collateral events

Teatro della Legalità

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

Polo Culturale della “Badia”

Museo Civico “Antonino di Vita”

Museo Etnoantropologico “P. Angelo Coniglione”

"ANIMA MUNDI"

Mostra fotografica di Gabriele Cafici e reading di Filippo Bozzali

Photo exhibition by Gabriele Cafici and reading by Filippo Bozzali

Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione"
Tutti i giorni dall'11 al 15 ottobre
Orari di apertura: 09:30-12:30 / 16:30-19:30
Tutti i sabati e domeniche dal 21 ottobre
al 26 novembre
Orari di apertura: Sabato 16:00-19:00
Domenica 10:30-12:30

Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione"
Everyday from October 11th to 15th
Opening: 9:30 am-12:30 pm / 4:30 pm-7:30 pm
Every Saturday and Sunday
from October 21th to November 26th
Opening: Saturday 4:00 pm - 7:00 pm
Sunday 10:30 am - 12:30 pm

"L'idea di Anima Mundi nasce dal desiderio di connettermi con gli altri, perché attraverso l'incontro con gli altri mi confronto con me stesso". È così che Gabriele Cafici, attraverso l'arte fotografica, cerca di catturare istanti di vita, emozioni e storie che siano un riflesso dell'anima di chi gli sta di fronte. Lo fa utilizzando la tecnica del reportage puro, creando una profonda empatia con il soggetto ripreso, focali larghe e il bianco e nero, con un dinamismo nello scatto verticale o orizzontale senza pregiudizio.
In questo senso, ogni istantanea diventa un'opportunità per immergersi nell'intimità di una persona, per ascoltarne la voce silenziosa, per cogliere la sua essenza.

'The idea of Anima Mundi was born from the desire to connect with others, because it's through this that I can compare myself.' This is how Gabriele Cafici, through the art of photography, tries to capture moments of life, emotions and stories that can be a reflection of the soul of those in front of him. He does it by using the technique of pure reportage, creating a deep empathy with the subject portrayed, wide focal lengths plus the black and white, with a dynamism both in the vertical and horizontal shot. In this sense, each snapshot becomes an opportunity to immerse oneself in the intimacy of a person, to listen to their silent voice and capture their essence.

GABRIELE CAFICI

Fin da bambino si interessa al mondo della fotografia, che riscopre in età adulta lavorando nell'ambito della progettazione edilizia e del design. Frequenta la Ostkreuzschule für Fotografie di Berlino e collabora con il Mitte, quotidiano online di Francoforte. Lavora principalmente come fotografo freelance d'architettura, sviluppando con passione progetti a sfondo sociale ed artistico.

Since he was a child he has been interested in photography, which he rediscovered during adulthood working in the field of building design.
He has attended the Ostkreuzschule für Fotografie of Berlin and is currently collaborating with the Mitte, an online daily newspaper of Frankfurt. He mainly works as a freelance architectural photographer, passionately developing projects with a social and artistic aim.

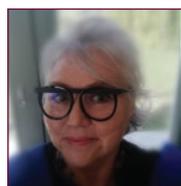
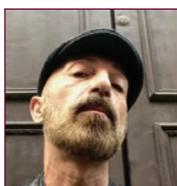
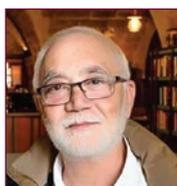
Le Majare di Sicilia

Majaras from Sicily

Installazione artistica con la partecipazione attiva del pubblico, curata dal MAT (Museo Antropologico di Testa dell'Acqua)
Artisti: Nicola Indaco, Marilù Cecchini, Salvatore Raudino
Tutti i giorni dall'11 al 15 ottobre
Teatro della Legalità

Art installation with the active participation of the public, curated by the MAT (Anthropological Museum of Testa dell'Acqua)
Artists: Nicola Indaco, Marilù Cecchini, Salvatore Raudino
Everyday, from October 11th to 15th
Teatro della Legalità

La Majara è la figura chiave del museo MAT, è il legame verso un mondo antico e tende la mano verso un futuro possibile, di equilibrio e consapevolezza. L'interazione e l'azione diretta del visitatore con le istallazioni proposte, si alternano ad immagini fotografiche che fanno da passerella ed accompagnano l'utente all'ingresso del teatro. Fili colorati attraversano le immagini creando effetti geometrici, mentre una installazione erborea, che simbolicamente rappresenta le erbe officinali che la Majara utilizzava durante i riti di guarigione, viene creata in collaborazione tra l'artista ed il pubblico.

The Majara is the key figure of the MAT museum; she is the link to an ancient world who holds out her hand towards a possible future of balance and awareness. The visitor's interaction and direct action with the proposed installations, alternate with photographic images that act as a walkway and accompany the visitor to the theatre entrance. Coloured threads run through the images creating geometric effects, while a grass installation, symbolically representing the medicinal herbs that the Majara used during healing rituals, is created in collaboration between the artist and the public.

Marilù Cecchini

Nicola Indaco

Salvatore Raudino

VR EXPERIENCE - La Majara

Nazione: Italia
Regia: Sebastiano Deva
Consulenza scientifica: Anna Raudino

Durata: 8'
Anno: 2023
Produzione: MAT Museo

Tutti i giorni dall'11 al 15 ottobre
Esperienza immersiva in CG con oculos
Museo Civico "Antonino Di Vita"
Apertura: 09:30-12:30 / 16:30-19:30
Consigliata la prenotazione all'indirizzo:
hospitality@rassegnalicodia.it

Everyday, from October 11th to 15th
Immersive CG experience with oculos
Museo Civico 'Antonino Di Vita'
Opening: 9:30 am-12:30 pm
4:30 pm - 7:30 pm
Reservation: hospitality@rassegnalicodia.it

Storie ancestrali, Natura e Magia raccontati attraverso la realtà virtuale. Un percorso fantastico guidato dalla Majara che svela le forze dell'umano e dell'universo. L'esperienza immersiva prevede che tutti gli elementi dello scenario, gli ambienti, gli attori e gli effetti vengano ricreati mediante tecniche di modellazione tridimensionale in Computer Grafica, con l'obiettivo di rendere il più possibile realistica la narrazione visiva.

Ancestral stories, Nature and Magic through virtual reality. A fantastic journey led by the Majara that reveals the forces of humanity and the universe. The immersive experience requires that all elements of the scenario, environments, actors and effects have been created using three-dimensional computer graphics modeling techniques, with the aim of making the visual narrative as realistic as possible.

Grazie Giovanna!

Thanks Giovanna!

Dal 12 al 15 ottobre
Tributo alla regista Giovanna Bongiorno
Proiezione di una selezione di film fuori concorso, per gentile concessione del RAM film festival - Fondazione Museo Civico di Rovereto

Museo Etnoantropologico
"P. Angelo Coniglione"
Apertura: 09:30-12:30 / 16:30-19:30

From October 12th to 15th
Tribute to the film director Giovanna Bongiorno
Screening of a selected films out of competition, kindly provided by the RAM film festival - Fondazione Museo Civico di Rovereto

Museo Etnoantropologico
"P. Angelo Coniglione"
Opening: 9:30 am-12:30 pm
4:30 pm-7:30 pm

Donna affascinante e molto colta, Giovanna Bongiorno ha lavorato come regista, giornalista, fotografa e documentarista, raccontando il patrimonio culturale siciliano e le sue storie. Ha scritto più di trenta documentari su temi storici, archeologici e naturalistici, utilizzando un linguaggio fine e uno stile classico. I suoi film, da lei stessa donati al Museo Civico di Rovereto, costituiscono un importante patrimonio cinematografico e un documento di grande rilevanza culturale. Nel 2013 il Festival di Licodia Eubea le assegnò il "Premio Antonino Di Vita" e nel 2018 fu membro della Giuria Internazionale di Qualità di questa manifestazione. La tredicesima edizione del Festival offre al pubblico un tributo alla sua memoria.

A charming woman and an intellectual, Giovanna Bongiorno has worked as a film director, journalist, photographer and documentary maker, narrating the Sicilian cultural heritage and its stories. She has written more than thirty documentaries about history, archaeology and nature, with a classic style and a peculiar language. Her films, that she donated to the Rovereto Civic Museum, constitute an important cinematic heritage and a document of great cultural relevance. In 2013 she was awarded with the "Antonino Di Vita" prize and in 2018 she was a Member of The International Quality Jury of that event.
The thirteenth edition of the Festival offers the public a tribute to her memory.

Muti in Note

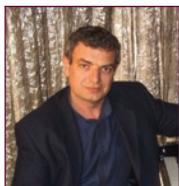
Proiezione di film muti a tema storico e archeologico musicati dal vivo dal M° Salvino Strano
Venerdì 13 ottobre ore 21:00
Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

Screening of silent films with an historical and archaeological theme set to music by Maestro Salvino Strano
Friday, October 13th at 9:00 pm
Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

Gli ultimi giorni di Pompei di Arturo Ambrosio e Luigi Maggi, 1908, 17'
Cabiria di Giovanni Pastrone, 1914, 15'
Attraverso la Sicilia di Piero Marelli, 1910, 5'
Un amore selvaggio di Raffaele Viviani, 1912, 20'

SALVINO STRANO

Appassionato alla musica sin da giovanissimo, ha sviluppato un forte interesse per la composizione, firmando, tra l'altro, colonne sonore originali per opere teatrali e cinematografiche. Da diversi anni si esibisce come pianista in concerti classico-leggeri, prediligendo la musica per film. Di recente si è esibito per il Taormina Film Fest, componendo brani a commento di film muti. All'attività pianistica affianca quella di fisarmonicista, collaborando con artisti nel campo della musica popolare siciliana e cantautorale italiana.

Passionate about music from a young age, he developed a deep interest in composition. He is author, among other things, of original soundtracks for theater and cinema works. For several years he has performed as a pianist in light and classic music concerts, with particular interest in film soundtracks. He recently performed at the Taormina Film Festival, setting to music some silent films. He is not only a pianist but also an accordionist and collaborates with artists belonging to Sicilian folk music and Italian songwriters.

Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!

We love, so we say NO!

Venerdì 13 ottobre ore 21:00
Ex Chiesa di S. Benedetto e S. Chiara
Flash mob curato dall'Associazione SEN

Friday, October 13th at 9:00 pm
Ex Chiesa di S. Benedetto e S. Chiara
Flash mob curated by SEN Association

"Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!", il flash mob che vede la partecipazione di soli uomini protagonisti nel contrastare ogni forma di violenza di genere, è ideato e fortemente voluto dall'Associazione SEN di Licodia Eubea, sodalizio nato a seguito del tragico femminicidio di Stefania Erminia Noce.
L'iniziativa ha l'obiettivo di generare una riflessione capace di guardare al cambio di atteggiamento culturale da parte degli uomini, partendo dagli uomini. E gli uomini vogliono dirlo con un linguaggio diverso, speciale, che arriva agli occhi e al cuore.
L'ormai elevato e quanto mai inaccettabile numero di femminicidi, stupri e violenze di ogni genere scatena rabbia e una comune percezione che sia stato superato ogni limite: "quando è troppo è troppo". Il flash mob nasce dalla consapevolezza di un'ondata di rabbia condivisa e incontenibile, di sdegno, caratterizzata però, allo stesso tempo, da un forte desiderio di cambiamento, dettato dal fatto che, uniti, si può e si deve bloccare questa vergogna.

'We love, so we say NO!', the flash mob which sees the participation of only men protagonists in combating all forms of gender violence, is conceived and strongly supported by the SEN Association of Licodia Eubea, born after the tragic feminicide of Stefania Erminia Noce.
The initiative aims to generate a reflection capable of looking at the change in cultural attitudes on the part of men, starting from men. And men want to say it with a different, special language, which reaches the eyes and the heart.
The now high and highly unacceptable number of feminicides, rapes and violence of all kinds triggers anger and a common perception that every limit has been exceeded: 'enough is enough'. The flash mob was born from the awareness of a wave of shared and uncontainable anger, of indignation, characterized however, at the same time, by a strong desire for change, dictated by the fact that, united, we can and must block this shame.

Verga e Licodia

Tutti i giorni dall'11 al 22 ottobre
Mostra documentaria curata dall'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea
Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

Everyday, from October 11th to 22th
Documentary exhibition curated by the Archeoclub d'Italia of Licodia Eubea
Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

La mostra si ricollega alle ultime iniziative culturali promosse dall'Archeoclub d'Italia e dedicate alla figura di Giovanni Verga, ad esempio la mostra fotografica "La segreta mania" realizzata con la Fondazione 3M.
Attraverso immagini, documenti, libri, riviste e tante altre testimonianze, "Verga e Licodia" ricostruisce la storia e i rapporti familiari che legano Verga, la sua persona e la sua produzione letteraria, alla città. Secondo alcune ipotesi, infatti, lo scrittore sarebbe nato in contrata Tiepidi, nei pressi di Licodia Eubea, sebbene fu registrato all'anagrafe di Catania.
Di certo il suo legame con la cittadina iblea, scelta come ambientazione di novelle e romanzi, fu forte e duraturo.

The exhibition is linked to the latest cultural initiatives promoted by the local section of the Archeoclub d'Italia focusing on the figure of Giovanni Verga, such as the photographic exhibition "La segreta mania" created in collaboration with the 3M Foundation. Through images, documents, books, and magazines, "Verga and Licodia" reconstructs the history and family relationships between Verga, his person and his literary production, to the city.
Based on some hypotheses, in fact, the writer was born in contrata Tiepidi, near Licodia Eubea, despite the fact he was registered in the Catania registry office.
His affective bond with the Iblean town was certainly strong, so much that he set here many of his short stories and novels.

Alla scoperta di Licodia Eubea

Discovering Licodia Eubea

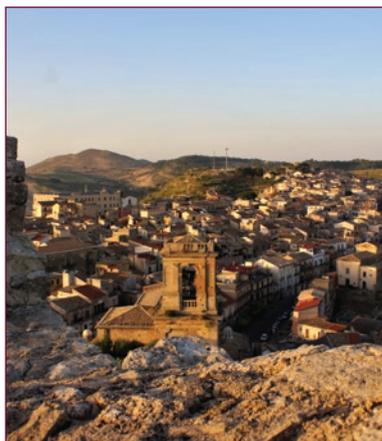
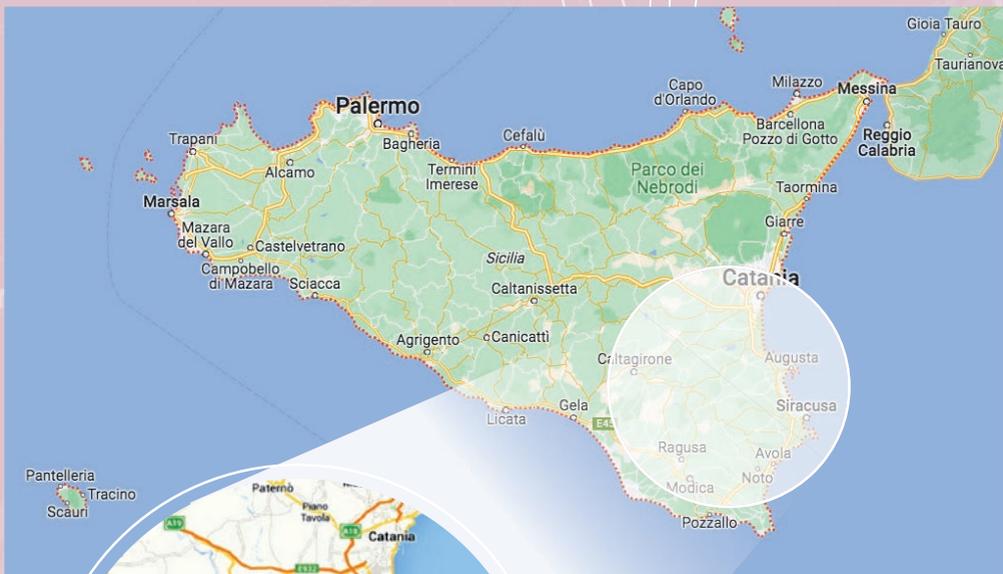
Domenica 15 ottobre, ore 10:30
Visite guidate al centro storico e ai suoi principali luoghi di interesse, a cura dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea.
Punto d'incontro: Piazza Giuseppe Garibaldi
La partecipazione è gratuita
Prenotazioni: archeoclublicodia@alice.it

Sunday, October 15th at 10:30 am
Guided tours of the historic center and its main places of interest, organized by the Archeoclub d'Italia of Licodia Eubea.
Meeting point: Piazza Giuseppe Garibaldi
Participation is free
Reservations: archeoclublicodia@alice.it

Dall'11 al 14 ottobre, ore 19:45
Aperitivo in Badia
Il pubblico avrà l'opportunità di incontrare le delegazioni artistiche dei film in proiezione, degustando prodotti enogastronomici locali.
Ticket acquistabile presso il Welcome Desk o su prenotazione all'indirizzo: hospitality@rassegnalicodia.it

From October 11th to 14th at 7:45 pm
Aperitif in Badia
The public will have the opportunity to meet the artistic delegations of the films screened, tasting local food and wine products.
Tickets available for purchase at the Welcome Desk or by reservation at: hospitality@rassegnalicodia.it

Dall'11 al 15 ottobre
Bike experience
Escursioni guidate in mountain bike e e-bike a cura di Isola Bike.
Info e prenotazioni: info@isolabike.it

From October 11th to 15th
Bike experience
Guided mountain bike and e-bike excursions by Isola Bike.
Info and reservations: info@isolabike.it

Dall'aeroporto di Catania in autobus

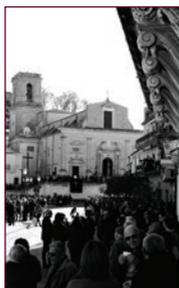
All'uscita del terminal arrivi, è presente la fermata autobus della compagnia "Etna Trasporti/Interbus". La tratta che dovrai scegliere è Catania-Vizzini Scalo, con frequenza di una corsa ogni ora circa. La fermata di arrivo è "Vizzini Scalo". Il biglietto può essere acquistato all'interno del bus o online.
Per gli orari completi o per acquistare il biglietto visita il sito www.etnatrasporti.it

From Catania airport by bus

At the exit of the arrivals terminal, there is the bus stop of the 'Etna Trasporti/Interbus' company. The route you will have to choose is Catania-Vizzini Scalo, the bus runs approximately every hour.
The arrival stop is 'Vizzini Scalo'. The ticket can be purchased inside the bus or online.
For complete timetables or to purchase tickets, visit the website www.etnatrasporti.it

Licodia Eubea

Licodia Eubea, antico centro siculo poi permeato dalla cultura greca e romana, è oggi un borgo posto su un'altura dei monti Iblei, da cui l'occhio spazia fino al mare Africano. Molti dei reperti archeologici acquisiti negli anni tramite ritrovamenti e scavi sono stati raccolti ed esposti nel Museo Civico intitolato all'archeologo Antonino Di Vita, che si occupò del loro studio e rimase sempre legato a questi luoghi.
Il paese vanta pregevoli tesori artistici e monumentali, come i ruderi del Castello Santapau, chiese e monasteri che ospitano dipinti e statue del XVII e del XVIII secolo. Licodia Eubea gode, inoltre, di una tradizione enogastronomica che costituisce il tratto distintivo di questo territorio. Posti in collina, i terreni sono particolarmente adatti al pascolo e quindi alla produzione casearia. Altra risorsa è la coltivazione dell'uva da tavola e della cicerchia, una leguminosa coltivata in Sicilia a partire dall'antichità e fino al XIX secolo, oggi quasi estinta. Dalla molitura della cicerchia si ottiene una farina, la "patacò", ingrediente principale di una pietanza tipica di questo territorio.

Licodia Eubea was an ancient Sikel site, then imbibed with Greek and Roman culture. Today, the town is set on the top of Hyblaean Mountains, from where the view spans from the hills to the Mediterranean. Many of the artifacts found during the archaeological investigations are exhibited at the Museo Civico named after the archaeologist Antonino Di Vita, who studied them and was always attached to this place.
Licodia Eubea boasts exquisite pieces of art and monuments, such as the ruins of Santapau Castle, churches and monasteries, that host paintings and statues dated back to the XVII century. Also, the town has a peculiar food and wine tradition, which is the distinctive trait of this territory. Placed on the hill, the plots of land are especially suitable for pasture, and then for cheese making. Other agricultural resources are made by table grapes and wild pea, that has been farmed since the antiquity until XIX century. The flour made by wild pea milling is called 'patacò' and is the main ingredient of a typical dish of Licodia Eubea area.

Green Festival

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico aderisce alle linee guida per la sostenibilità ambientale suggerite dal Ministero della Cultura per le iniziative culturali.
In particolare si impegna a:

- Agevolare con informazioni chiare la raggiungibilità dei luoghi dell'iniziativa con mezzi pubblici
- Ridurre la quantità di materiali stampati al fine di contrastare lo spreco di carta
- Utilizzare fornitori che compensino le emissioni di gas serra mediante progetti supplementari di protezione del clima
- Utilizzare il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione e promozione
- Privilegiare la realizzazione di allestimenti generici senza riferimenti specifici all'edizione per poterli riutilizzare in futuro
- Garantire una corretta raccolta differenziata
- Produrre gadget utili, come penne, borse, etc.
- Privilegiare strutture ricettive vicino alle sedi dell'iniziativa
- Prediligere prodotti alimentari della filiera locale, per una valorizzazione dei prodotti del territorio e un sostegno alle piccole e medie aziende locali

The Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico adheres to the guidelines for environmental sustainability suggested by the Italian Ministry of Culture for cultural initiatives.
In particular, it undertakes to:

- *Facilitate with clear information the accessibility of the initiative venues by public transport*
- *Reduce the amount of printed materials in order to contrast paper waste*
- *Use suppliers who offset greenhouse gas emissions through additional climate protection projects*
- *Use digital format for communication, information and promotion materials*
- *Favour generic layouts without specific references to the edition in order to be able to reuse them in the future*
- *Ensure proper waste collection*
- *Produce useful gadgets, such as pens, bags, etc.*
- *Favour accommodation facilities close to the initiative's venues*
- *Give preference to food products from the local supply chain, to enhance local products and support small and medium-sized local businesses*

Ringraziamenti
Acknowledgements

Un ringraziamento speciale a / *special thanks to:*

- Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo
- Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo - Sicilia Film Commission
- Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania
- Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania
- Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania
- Fondazione Museo Civico di Rovereto
- RAI Cultura
- Consiglio Comunale di Licodia Eubea
- Santo Randone, Sindaco di Licodia Eubea
- Giuliana Pepi, Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo di Licodia Eubea
- Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Licodia Eubea
- Il Direttivo e i Soci dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto"
- Il Direttivo e i Soci dell'Associazione SEN
- Il Direttivo e i Soci dell'Associazione Le Strade degli Iblei
- Il Dirigente Scolastico, i docenti e gli alunni dell'I.I.S. Galileo Ferraris di Ragusa
- Tutti gli esercenti di Licodia Eubea
- Tutti gli sponsor privati e quanti sostengono la manifestazione
- Tutti coloro che, a vario titolo, collaborano all'organizzazione del Festival